



RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI (CPDS)

DIPARTIMENTO: di Agraria

SCUOLA: di Agraria e Medicina Veterinaria

Relazione approvata nella seduta della CPDS del 12/11/2024

Data di trasmissione 14/11/2024

Corsi di Studi oggetto della Relazione	
Tecnologie Alimentari	L-26
Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali	L-25
Viticoltura ed Enologia	L-25
Scienze Gastronomiche Mediterranee	L-Gastr
Scienze e Tecnologie Alimentari	LM-70
Scienze e Tecnologie Agrarie	LM-69
Scienze Enologiche	LM-69
Scienze Forestali e Ambientali	LM-73
Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari	LM-7
Sustainable Food Systems	LM-70



Composizione della CPDS

Saracino Antonio	Presidente
Caracciolo di Torchiariolo Francesco	Componente
De Micco Veronica	Componente
Romano Annalisa	Componente
Bianco Chiara Valentina Alberica	P07000208
Frasca Simona	N10004477
Giuseppe Maglietta	N10004938
Alessio Vincenzo Tallarita	Dottorando XXXVII ciclo

Articolazione in sottocommissioni

lauree triennali:

- Saracino, Tallarita per Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali
- Caracciolo, Frasca Scienze Gastronomiche Mediterranee
- Romano, Maglietta per Tecnologie Alimentari
- De Micco, Bianco per Viticoltura ed Enologia

lauree magistrali:

- Romano, Maglietta per Biotecnologie Agro-ambientali e Alimentari
- De Micco, Bianco per Scienze Enologiche
- Saracino, Tallarita per Scienze Forestali e Ambientali
- Saracino, Tallarita per Scienze e Tecnologie Agrarie
- Caracciolo, Frasca per Scienze e Tecnologie Alimentari
- Caracciolo, Frasca per Sustainable Food Systems

Date riunioni nell'anno solare con il PQA: 2 luglio, 13 novembre 2024

Date riunioni nell'anno solare: 18 ottobre, 6 novembre, 12 novembre 2024

Osservazioni generali riguardanti tutti i CdS del Dipartimento

Per la redazione della presente relazione, relativa a ciascun CdS, sono state consultate le seguenti fonti: le schede di Rilevazione dell'Opinione degli Studenti per l'anno accademico 2023/24 e gli anni precedenti, disponibili su [<https://opinionistudenti.unina.it/>]; il rapporto Almalaurea sul profilo dei laureati (anno di indagine 2023); il questionario somministrato dalla componente studentesca della CPDS agli iscritti ai corsi del Dipartimento. Sono state inoltre prese in considerazione le schede SUA-CdS, i rapporti RMA e RCR dei singoli CdS per l'anno accademico 2023-2024 e i relativi indicatori di performance forniti da Anvur. La CPDS ritiene che la redazione dei monitoraggi annuali relativi a tutti i CdS offerti dal Dipartimento sia, nel complesso, completa ed efficace nell'affrontare le principali criticità. Inoltre, giudica che gli interventi correttivi adottati siano in linea con le azioni di miglioramento previste nel Sistema di Monitoraggio e Autovalutazione. La CPDS prende atto che il Sistema di Monitoraggio e Autovalutazione dei CdS ha esteso il suo operato anche all'analisi delle opinioni degli studenti, e alla relazione della CPDS, come indicato dalla mini-guida per la compilazione del RMA fornita dal PQA (aggiornamento di febbraio 2024).

La maggior parte dei CdS offerti dal Dipartimento di Agraria mostra livelli di soddisfazione elevati per i tre macro-indicatori della soddisfazione degli studenti, che includono: 1) aspetti organizzativi, 2) efficacia della didattica e 3) soddisfazione complessiva. Questi valori sono sempre superiori alla media dell'Ateneo, fatta eccezione per il corso in Scienze e Tecnologie Alimentari. In generale, la performance del Dipartimento di Agraria è superiore ai valori medi dell'Ateneo per tutti e tre i macro-indicatori. Rispetto all'anno precedente, si osserva un lieve aumento della media del Dipartimento per l'efficacia della didattica (da 0,91 a 0,94) per la soddisfazione complessiva (da 0,97 a 1,0), e per gli aspetti organizzativi (da 0,74 a 0,80).

Dalle indagini condotte dalla componente studentesca della CPDS emergono varie criticità comuni ai CdS offerti dal Dipartimento di Agraria. Tra queste:

- Gli studenti sottolineano la necessità di incrementare l'uso degli applicativi MS Office, in particolare Excel, nei corsi pertinenti. La CPDS invita i relativi GRIE a promuovere l'uso di strumenti informatici nella didattica, al fine di potenziare le competenze pratiche degli studenti.
- Gli studenti hanno evidenziato criticità riguardo all'adeguatezza delle aule, che in alcuni casi non risultano del tutto idonee (ad es., l'aula di economia) o di dimensioni sufficienti per ospitare adeguatamente lezioni e attività didattiche, compromettendo così l'efficacia dell'apprendimento. Inoltre, sono state rilevate serie problematiche legate all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi per le persone con disabilità, che riscontrano difficoltà nell'accedere a molte aree didattiche e di servizio, limitando l'inclusività dell'esperienza formativa.
- È emersa la necessità di sviluppare piani didattici per gli studenti lavoratori. L'attuale modello adottato dall'Ateneo, che prevede un prolungamento del percorso formativo fino al doppio della durata standard, non risulta adeguato a rispondere alle loro esigenze. Di conseguenza, la CPDS invita i GRIE competenti a esaminare attentamente questa problematica, affinché si

- possano offrire soluzioni che permettano agli studenti lavoratori di completare il loro percorso di studi entro tempi più ragionevoli.
- Infine, la componente studentesca della CPDS evidenzia la necessità di intensificare le attività di laboratorio nei vari corsi, al fine di arricchire le competenze pratiche e applicative richieste nei contesti lavorativi. Si richiede, ove possibile, di evitare attività di gruppo e di garantire una postazione dedicata per ogni studente, così da favorire un apprendimento più efficace e individualizzato. Inoltre, viene segnalato che le attrezzature disponibili sono in alcuni casi obsolete e/o insufficienti, limitando l'accesso a strumenti adeguati e riducendo il valore formativo delle attività laboratoriali. La CPDS invita i relativi GRIE a valutare la fattibilità di questa richiesta ed eventualmente a identificare le risorse necessarie.

Eventuali criticità specifiche per i singoli CdS, evidenziate dall'indagine campionaria condotta dalla componente studentesca della CPDS, sono riportate nel quadro F delle relazioni.



TECNOLOGIE ALIMENTARI - Classe: L-26

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari riguardanti il livello di soddisfazione risultano pari a 1724 (schede bianche 605) nel periodo 24 ottobre 2023–30 settembre 2024. L'opinione degli studenti relativa all'efficacia del questionario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (**q.14**) ha un valore medio di 0,66, superiore all'anno precedente (0,62 nel 2023-2024) e alla mediana di Ateneo (0,50). Questo dato conferma la fiducia degli studenti sull'utilità del questionario per migliorare la qualità della didattica, e premia l'opera di sensibilizzazione da parte del coordinatore, della commissione del CdS e della CPDS.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva (quesito **q.9**) e il carico didattico semestrale (quesito **q.10**) si osservano tutti dati in forte crescita sia rispetto l'anno precedente che alla mediana di Ateneo. In particolare, per **q.9** si registra un valore medio di 0,70 rispetto allo 0,54 dell'anno precedente e 0,59 di Ateneo, e per il **q.10** un valore di 0,68 rispetto allo 0,56 dell'anno precedente e 0,52 di Ateneo.

Considerando "i questionari di soddisfazione della didattica da parte degli studenti per l'anno 2023/2024", la CPDS è concorde con il GRIE, che non ha evidenziato criticità nel rapporto di riesame ciclico e continuerà a monitorare con attenzione i risultati della soddisfazione degli studenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nel complesso gli studenti hanno comunicato un'ottima soddisfazione per l'erogazione e le modalità della didattica messe in atto dal CdS TAL.

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) conferma il trend in crescita, con un valore di 0,90 rispetto a 0,81 dell'anno precedente e al valore di riferimento della mediana di Ateneo (0,80). Dall'analisi della sezione del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti 2023/24 riguardante il docente (**q.16-q.22**), la CPDS evidenzia valori che si collocano al di sopra della mediana di Ateneo.

I dati resi disponibili dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024) indicano una buona soddisfazione complessiva dei tre macro indicatori: "Aspetti organizzativi", "Efficacia didattica" e "Soddisfazione complessiva" del CdS, con lo stesso andamento, ovvero valori superiori a quelli dell'anno precedente e di Ateneo, ma migliorabili rispetto a quelli di Dipartimento.

In particolare, per “Aspetti organizzativi” del CdS il dato è pari a 0,79, che è decisamente superiore rispetto all’anno precedente (0,67), e a quella dell’Ateneo (0,64), ma inferiori a quelli del Dipartimento (0,80). Per il macro indicatore “Efficacia didattica” il dato medio del CdS è 0,92 rispetto 0,87 dell’anno precedente e 0.82 dell’Ateneo, ed inferiore al valore di Dipartimento (0,94). Infine per quanto attiene il dato di “Soddisfazione complessiva” del CdS risulta pari 0,97 vs. 0,90 di Ateneo e 1,00 del Dipartimento.

La valutazione relativa ai programmi dei corsi (**q.5**) è costante e pari a 0,96 come l'anno precedente e superiore alla mediana di Ateneo (**0,93**). Per quanto riguarda le modalità di esame (**q.7**), il valore medio è in crescita (0,95) rispetto all’aa 2022-2023 (0,90) e alla mediana di Ateneo (0,87). L’opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (**q.8**) mostra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, è infatti 0.76 rispetto 0.65 dell'anno precedente e 0,70 di Ateneo.

Per quanto riguarda il materiale didattico reso disponibile (**q.21**), si osserva un alto livello di soddisfazione, con un valore medio di 0,87, superiore sia rispetto al valore dell'anno precedente (0,79) sia alla mediana di Ateneo (0,81), nonostante la realizzazione del materiale didattico sia a discrezione del singolo docente e avvenga senza un chiaro coordinamento tra i docenti, come evidenziato dal GRIE. L’omogeneità ed il grado di confrontabilità dei programmi nei corsi di insegnamento suddivisi in due classi con docenti differenti (per es. Biologia dei microrganismi, Fisica) sono garantiti. La CPDS evidenzia che le schede di insegnamento - accessibili attraverso il sito docenti - sono conformi alle linee guida per la stragrande maggioranza dei corsi, solo sette docenti del CdS non hanno inserito tutte le informazioni utili.

Fra i suggerimenti (**q.15**) indicati dagli studenti, quelli maggiormente segnalati risultano essere “Alleggerire il carico didattico”, seguito da “Fornire più conoscenze di base”. La CPDS suggerisce di tenere in conto queste indicazioni nei prossimi anni.

La CPDS, come il GRIE, evidenzia un elevato gradimento del corso e non ritiene di evidenziare criticità. Infatti, la *percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25)* dal 2019 al 2022 è aumentato del 4,1%. Da un’indagine “profilo dei laureati” Almalaurea del 2024 condotto su 81 laureati (24 uomini e 57 donne), risulta che il 92% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di studio e il 74% si riscriverebbe allo stesso corso di studi (l’indicatore **iC18 - Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS**). Del collettivo selezionato, l’89% intende proseguire gli studi con una LM, mentre solo il 7,5 % non intendono proseguire gli studi. Dall’indagine del livello di soddisfazione espresso dagli studenti per l’a.a. 2023-2024, i valori sono sempre superiori o uguali alla mediana di Ateneo. In tutti i casi le valutazioni sono sempre superiori al valore 0,5 corrispondente alla risposta “più sì che no”.

Per quanto attiene le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, come le aule (q1), le sale studio, i laboratori, le attrezzature per le attività didattiche (q2) e i servizi bibliotecari (q.3) il grado di soddisfazione è elevato. I valori medi da q.1 a q.3 sono risultati nettamente aumentati rispetto all’anno precedente e alla mediana di Ateneo. La valutazione è infatti per q1: 0.83 vs 0.63 (aa 2022-2023) e 0.62 (Ateneo), per q2: 0.92 vs 0.76 (aa 2022-2023) e 0.65 (Ateneo) e per q3: 0.90 vs 0.75 (aa 2022-2023) e 0.65 (Ateneo). La CPDS conferma quindi che le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento negli ultimi anni, finalizzate a risolvere gli elementi di problematicità relativi alle aule,



agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni e ai servizi bibliotecari sono risultate adeguate, efficaci e stabili nel tempo.

La CPDS apprezza le azioni dei gruppi di lavoro specifici per l'inclusione, i servizi di counseling psicologico individuali e di gruppo offerti dal Centro di Ateneo SInAPSI (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti), le attività di tutoraggio sia come TUTORATO PER L'INCLUSIONE, per sostenere e favorire una proficua partecipazione alla vita universitaria sia come TUTORATO DIDATTICO, elemento aggiuntivo all'offerta formativa proposta dal Dipartimento per assicurare continuità ed efficacia ai processi di apprendimento, prevenire la dispersione e il ritardo negli studi degli studenti e delle studentesse.

Criticità: non si registrano

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS riconosce che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, sono ormai standardizzati grazie all'implementazione del format delle schede di insegnamento proposto dal PQA e pubblicazione sul sito del CdS.

Le valutazioni degli studenti espresse nel questionario q4, q5, q7 e q13 confermano l'efficacia delle azioni intraprese negli anni precedenti poiché nettamente superiori alla mediana di Ateneo e comunque uguali (q5) o superiori (q4, q7 e q13) rispetto agli anni precedenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano stati realizzati in modo efficace e completo e che siano stati considerati tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. La collaborazione tra docenti, rappresentanti degli studenti, responsabili della qualità e stakeholders esterni ha inoltre contribuito a mantenere una visione integrata e multi-prospettica delle esigenze del corso e del contesto socio-economico di riferimento.

La CPDS ritiene idonee le specifiche azioni correttive messe in atto dal GRIE nell'a.a. 2023/2024 per le principali criticità rilevate per il CdS ovvero 1) il problema dell'occupabilità dei laureati, per cui sono state già predisposte attività di didattica integrative finalizzate ad avvicinare gli studenti al mondo professionale (seminari, visite aziendali, etc.) e il potenziamento di attività di comunicazione e pubblicizzazione della figura professionale del tecnologo alimentare (JOB fair); 2) la bassa percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (indicatore iC13) e il ritardo nelle carriere accademiche, per cui sono stati attivati programmi di tutoraggio, di orientamento e di supporto alla didattica per gli esami scoglio (per es. esame di Matematica).

La CPDS apprezza inoltre la promozione del programma ERASMUS+ per il miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica e i buoni risultati ottenuti (indicatore iC11).

La CPDS concorda col GRIE sul fatto che i dati a disposizione sono ancora da considerarsi limitati e parziali (la scadenza è prevista nel 2025) per delineare in maniera attendibile l'efficacia delle azioni correttive.

La CPDS esprime infine parere positivo all'iniziativa di modifica dell'ordinamento a partire dall'anno accademico 2025/26, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità, apportando eventuali modifiche ritenute necessarie in accordo con tutti i portatori di interesse.



QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene le informazioni relative al Corso di Studio pienamente accessibili attraverso il sito <http://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/tecnologie-alimentari/>, che illustra in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La componente studentesca della CPDS, a valle di una raccolta dati autonoma, riporta che gli studenti sollevano le seguenti esigenze per singola “classe” del CdS:

- Potenziare gli insegnamenti con esercitazioni in laboratorio (per es. analisi fisiche, chimiche e biochimiche, tecniche analitiche) e aumentare le visite tecniche (per es. laboratori controllo qualità, aziende alimentari).
- Una maggiore attenzione e monitoraggio del materiale didattico fornito dai docenti del I e II anno.
- Un maggiore monitoraggio dei processi di valutazione, gli studenti infatti lamentano che non sono espressamente comunicate le modalità di verifica da alcuni docenti del II anno.
- Migliorare l'orientamento in uscita ed i collegamenti con il mondo lavorativo.

La CPDS apprezza molto il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per il CdS e si propone di riportare le segnalazioni dei rappresentanti al coordinatore del CdS.



SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio

TECNOLOGIE ALIMENTARI

- Classe: L-26

Principali criticità

1. *Ridotta percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS e Ritardo nelle carriere*

2. *Ridotta attività didattica laboratoriale*

3. *Occupabilità dei laureati*

Linee di azione proposte

Si propone di potenziare attività di tutoraggio per un maggiore supporto alla didattica (per es. esame di matematica) e di orientamento in itinere per gli studenti del primo anno

Gli studenti hanno evidenziato come criticità il ridotto numero di attività pratiche, come esercitazioni in laboratorio (per es. analisi fisiche, chimiche e biochimiche). Si propone di arricchire gli insegnamenti con esercitazioni in laboratorio e aumentare le visite tecniche (laboratori controllo qualità, enti di certificazione). Inoltre, andrebbe verificata la coerenza tra i programmi dei corsi, gli obiettivi formativi e i risultati attesi, i quali dovrebbero rispondere alle esigenze professionalizzanti del CdS.

Si propone di incrementare le attività di didattica integrative finalizzate ad avvicinare gli studenti al mondo professionale (seminari, visite aziendali, eventi specifici per gli operatori del settore alimentare etc.) e potenziare le attività di comunicazione e pubblicizzazione della figura professionale del tecnologo alimentare (partecipazione all'evento di JOB fair, attività di formazione su soft skills; Incontro con un'accreditata agenzia per il Lavoro autorizzata dal Ministero del Lavoro)



Scienze Agrarie, Forestali e Ambientali - Classe: L-25

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari riguardanti il livello di soddisfazione da parte degli studenti sono stati compilati da 1298 studenti (schede bianche 429) nel periodo 24 ottobre 2023–30 settembre 2024. L'opinione degli studenti relativa all'efficacia del questionario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (**q.14**) ha un valore medio in ascesa di 0.70 (era 0.67 nel 2022-2023 e 0.64 nel 2021-2022), al di sopra della mediana di Ateneo (0.50). Permane ancora un'elevata incidenza (circa un terzo) di schede bianche relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti. Nella sezione Dettaglio è prevalente l'indicazione *Altri motivi*, e ciò non consente, in mancanza di ulteriori specificazioni, di formulare alcuna considerazione riguardo alla motivazione prevalente della mancata compilazione. Il GRIE nel documento di monitoraggio ha preso atto di questa criticità e il coordinatore del CdS nelle diverse attività di presentazione e di orientamento del CdS svolte in aula ha ribadito alla platea degli studenti l'importanza della compilazione del questionario per il miglioramento della didattica del CdS.

Per quanto riguarda il livello di soddisfacimento del carico didattico semestrale (**q.9**) e dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**q.10**), entrambi i valori medi sono in lieve ascesa rispetto all'anno precedente (0.78 vs 0.76 e 0.80 vs 0.73) e nettamente superiori alla mediana di Ateneo (0.59 e 0.52, rispettivamente).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Si registra un lieve incremento dei valori medi relativi ai programmi dei corsi (**q.5**, 1.05 vs 1.03), delle modalità di esame (**q.7**, 1.06 vs 1.01) e del livello di soddisfazione per l'insegnamento (**q.12**, 0.94 vs 0.92) rispetto all'anno precedente; questi valori sono tutti al di sopra della mediana di Ateneo. Tutte le Schede di Insegnamento contengono le informazioni utili, compreso il *Syllabus* e sono conformi con le relative Linee Guida, grazie anche al costante monitoraggio effettuato dal Coordinatore del CdS.

L'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (**q.8**) è in lieve crescita rispetto all'anno precedente (0.86 vs 0.84) e superiore alla mediana di Ateneo (0.70), risultando ancora accettabile e proporzionato ai crediti assegnati. Anche il valore medio relativo al materiale didattico reso disponibile (**q.21**) è poco variato rispetto all'anno precedente (0.95 vs 0.94) e superiore alla mediana di Ateneo (0.81).

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto e i servizi bibliotecari sono adeguati e riscuotono il gradimento degli studenti, come si evince dai valori medi di **q.1**, **q.2** e **q.3**, tutti in lieve crescita rispetto all'anno precedente e nettamente superiori alla mediana di Ateneo.

Dal Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023, 38 su 46 intervistati hanno compilato il questionario), le postazioni informatiche sono considerate in numero adeguato (46,2%), gli spazi riservati allo studio individuale considerati sempre o spesso adeguati per l'81,3% di coloro che hanno risposto. La valutazione delle aule è sempre o quasi sempre adeguata per il 91,9%, mentre i servizi di biblioteca sono valutati decisamente e abbastanza positivi dal 93,8% e i laboratori didattici sono sempre e spesso adeguati dall'82,3% degli intervistati.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024), indica una soddisfazione complessiva del macro indicatore “**Aspetti organizzativi**” del CdS pari a 0.89, in crescita di circa due decimali negli ultimi quattro anni di riforma del CdS, superiore al valore di Dipartimento e di Ateneo (0.80 e 0.64, rispettivamente).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti sono standardizzati e chiaramente descritti in ciascuna delle schede di insegnamento pubblicate sul sito del CdS. Il valore medio di **q.4** (*spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento*) è in lieve crescita rispetto al precedente anno (1.00 vs 0.98) e superiore alla mediana di Ateneo (0.87). Inoltre, gli studenti ritengono definite in modo chiaro le modalità di esame (**q.7**), il cui valore medio (1.06) è in lieve crescita rispetto all'anno precedente (1.01), al di sopra della mediana di Ateneo (0.87). Per quanto riguarda la presentazione del processo e i fini della valutazione (**q.13**), l'indicatore è in lieve crescita rispetto all'anno precedente (0.93 vs 0.90) e superiore alla mediana di Ateneo (0.75).

Il CdS effettua consuetudinariamente il monitoraggio semestrale sull'andamento degli esami alla fine del I e del II semestre e sull'uscita utilizzando il Datawarehouse di Ateneo, effettuato da un gruppo di lavoro *ad hoc* e mette in atto specifiche azioni correttive. Infatti, fra i suggerimenti (**q.15**) indicati dagli studenti, quello maggiormente segnalato continua ad essere “*Inserire prove d'esame intermedie*”, a cui fa immediato seguito “*Aumentare l'attività di supporto didattico*”. Queste ultime criticità, il CdS le ha affrontate negli anni più recenti con azioni correttive riguardanti il ritardo nell'acquisizione di CFU e nel completamento del percorso formativo, inserendo la prova intercorso per una materia dei corsi semestrali, con previsione di eventuale estensione a più corsi, nonché offrendo seminari tenuti da esperti SINAPSI. Inoltre, nel semestre in corso l'orario delle lezioni del primo anno è stato ridefinito in modo da fornire conoscenze di base iniziali indispensabili per la comprensione di argomenti di altri corsi dello stesso semestre (Chimica gen. e org. e Botanica gen. e sistem.), mentre è prevista l'organizzazione di precorsi, lezioni ed esercitazioni di recupero e/o di affiancamento per gli insegnamenti che, dai monitoraggi *in itinere* e dalla relazione della CPDS, risultano più ostici.



QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ritiene che il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico siano completi ed efficaci perché le fonti statistiche dei dati utilizzati per la loro compilazione sono molteplici e qualificate. Per ciascuna delle criticità emergenti e persistenti riscontrate sono proposte e/o sono in atto specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci, così come documentato dalla tendenza all'incremento di molteplici indicatori di soddisfazione dell'opinione degli studenti, ponendosi peraltro in continuità e coerenza con la precedente SMA e Riesame ciclico.

Le attività volte al miglioramento delle prospettive occupazionali in ragione delle esigenze del sistema economico e produttivo sono efficaci perché la percentuale di laureati occupati a 1 anno dal titolo (iC06) conferma la tendenza all'incremento del 2023 (36.4%) rispetto agli anni precedenti (22,4% per il 2022, 20,7% per il 2021 e 16,3% per il 2020); l'indicatore è superiore rispetto al valore della Macroarea di riferimento (29,6%) e quasi in linea con quello Nazionale (37,5%). Il report AlmaLaurea disponibile, anno di indagine 2023, evidenzia che a 1 anno dalla laurea l'86.4% dei laureati è iscritto a una laurea magistrale, il 9% partecipa ad attività formative post laurea, il 36,3% lavora. A 1 anno dalla laurea i dati rilevano che circa l'85,8% dei laureati occupati ritiene efficace la propria laurea nel lavoro svolto. Nel complesso, quindi, si evidenzia che la laurea magistrale sembra rappresentare il naturale proseguimento della laurea triennale.

La CPDS esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla modifica di ordinamento a partire dall'anno accademico 2025-206, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS esprime altresì parere favorevole al cambio di ordinamento che modifica gli art. 4 e 5 del Regolamento didattico del CdS relativamente ai punti sull'impedimento a poter effettuare gli esami del I anno in caso di assegnazione di OFA.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/scienze-agrarie-forestali-ed-ambientali>, e illustri in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione. Nel complesso, la CPDS considera soddisfacente la disponibilità delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza verso il pubblico e idonee anche per un'ampia consultazione delle parti interessate.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Riguardo al rilievo espresso dalla CPDS circa la criticità legata agli esami a scelta “consigliati” dalla Commissione Didattica SAFA (<https://www.agraria.unina.it/esami-a-scelta-2024-2025-safa>), persiste un deficit di materie ad orientamento forestale a cui, di comune accordo con il Coordinatore del CdS, si è cercato di ovviare parzialmente indicando agli studenti frequentanti le materie fuori elenco del Dipartimento per cui si può fare richiesta per l’inserimento nel piano di studi, previa autorizzazione del Coordinatore. Inoltre, fra le materie a scelta andrebbe proposta una disciplina o un gruppo di discipline che prevedono la raccolta, l’organizzazione e l’elaborazione di dati mediante impiego di foglio di calcolo (per es. Excel) considerato che al secondo anno non tutte le classi di studenti incontrano una disciplina che li introduce all’elaborazione quantitativa e alla rappresentazione grafica di serie di dati.

La CPDS ribadisce l’opportunità di rimodulare l’orario settimanale delle lezioni con il supporto del coordinatore del CdS, accorpando in giorni prestabiliti del semestre le ore dedicate alle esercitazioni in azienda e/o in campo dei singoli corsi (o gruppo di corsi) nell’orario settimanale delle lezioni. Ciò favorirebbe l’attività didattica interdisciplinare e l’organizzazione logistica, con un relativo risparmio economico. Questo tipo di esercitazioni didattiche sono svolte consuetudinariamente nella parte finale dei corsi.

La componente studentesca della CPDS attraverso un’indagine campionaria fra gli studenti svolta in modo autonomo, ha identificato per il corso di studi in esame l’inadeguatezza funzionale delle aule dove si svolgono le lezioni (Aule 10 e 11) e la mancanza di una rampa di accesso per disabili alle aule stesse. La CPDS ritiene che tali aspetti, comuni ad altri CdS del Dipartimento, debbano essere affrontati in maniera trasversale dal Dipartimento.

SCHEMA DI SINTESI

Si suggerisce di riassumere schematicamente criticità e proposte individuate per ciascun CdS nella seguente tabella:

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Scienze Agrarie Forestali e Ambientali – Classe L-25</i>	<i>1. Adeguamento funzionale e abbattimento barriere architettoniche aule delle lezioni</i>	<i>Revisione del sistema di riscaldamento e creazione di rampe di accesso per disabili</i>
	<i>2. Incremento delle attività pratiche</i>	<i>Incremento visite aziendali che richiederebbero revisione orario delle lezioni ed esami tecnico-pratici</i>



Viticoltura ed Enologia - Classe: L-25

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 ottobre 2023 – 30 settembre 2024 sono stati compilati 288 questionari sulla soddisfazione degli studenti. La CPDS segnala nuovamente l'elevato numero (55, circa il 19% del numero totale) di schede bianche relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale percentuale è leggermente inferiore a quella dello scorso anno e suggerisce un iniziale recupero della fiducia degli studenti sull'utilità del questionario per migliorare la qualità della didattica. Infatti, il valore sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (q.14) è aumentato a 0.82 (era 0.78 nel 2022/23), mantenendosi nettamente superiore alla mediana di Ateneo (0.50). Tuttavia, rimane spazio per ulteriori progressi. Tutti i valori medi delle altre risposte relative agli aspetti organizzativi sono in ascesa rispetto all'anno precedente, fatta eccezione per q.4, q5, q.6, q.7, q.8, q.12 e q.13, che però si mantengono sempre al di sopra della mediana di Ateneo.

Nella sezione "Dettaglio schede bianche" è molto frequente l'indicazione Altri motivi, senza ulteriori specificazioni e ciò non consente di formulare specifiche considerazioni riguardo alla motivazione prevalente della mancata compilazione. Tuttavia, la CPDS rileva che si è ridotta la percentuale degli studenti che motiva le schede bianche con "non produce effetti sui comportamenti dei docenti o sulle Azioni del Corso di Studio". Questo conferma l'aumento del senso di fiducia.

La SMA sebbene riporti fra le fonti di informazione e dati consultati anche l'opinione degli studenti, non riporta riferimenti espliciti ai dati probabilmente perché il GRIE, pur avendo tenuto in conto tali dati, ha rilevato che i parametri sono tutti molto soddisfacenti per cui non si ha ritenuto necessario riportarli esplicitamente. Il GRIE nell'RRC non ha rilevato criticità specifiche emerse dai questionari nè a valle di confronti con le rappresentanze studentesche. Nell'RRC è evidenziato che il Coordinatore del CdS, avendo accesso alle valutazioni degli studenti sui singoli docenti, interviene tempestivamente al fine di trovare, in concerto con i docenti, possibili soluzioni ad eventuali criticità emerse.

Al fine di rendere più partecipata la compilazione del questionario e aumentare la fiducia nell'efficacia, le parti comuni a più corsi che condividono le medesime infrastrutture, potrebbero essere proposte una sola volta.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti 2023/24, la soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) è 0.98 (leggermente in discesa rispetto allo 1.05 dell'anno precedente), ma comunque ben al di sopra della mediana di Ateneo (0.80). La sezione del questionario riguardante il docente (**q.16-q.23**) documenta tutti valori in lieve discesa, ma comunque sempre al di sopra della mediana di Ateneo.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo al 2023-2024 indica una soddisfazione complessiva elevata del macro indicatore “**Aspetti organizzativi**” del CdS (0.96), leggermente superiore rispetto all'anno precedente, e sempre superiore a quella del Dipartimento (0.80) e dell'Ateneo (0.64).

Il dato reso disponibile dal NdV relativo al 2023-2024 indica una soddisfazione complessiva elevata del macro indicatore “**Efficacia didattica**” del CdS (1.02), seppur leggermente inferiore all'anno precedente, comunque superiore a quella del Dipartimento (0.94) e dell'Ateneo (0.82). Inoltre, il 70% degli insegnamenti mostra valutazioni superiori al valore di Ateneo.

Il GRIE ha individuato una difficoltà da parte degli studenti nello svolgere regolarmente le proprie carriere universitarie, prendendo a riferimento indicatori del gruppo A (iC01) e gruppo E (iC13, iC15 e iC16) e dati disponibili su ALMALAUREA. Gli indicatori iC14, iC15bis e iC16bis si attestano su valori superiori o sostanzialmente in linea con quelli di riferimento relativi all'Ateneo, all'Area geografica e agli Atenei non telematici. Alla luce di tali risultati, il GRIE ribadisce che le misure messe in atto, per incrementare il proseguimento delle carriere dal I al II anno con il conseguimento di un adeguato numero di CFU da parte degli studenti, sembrerebbero essere state efficaci. L'indicatore iC17 fermo al 2021 è ritenuto ad oggi soddisfacente, ma il GRIE si riserva di valutarlo negli anni successivi alla luce dei dati preoccupanti restituiti dagli indicatori iC02 e iC02bis. Il parametro sulla soddisfazione degli studenti si attesta al 100%.

Per quanto riguarda le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (per es. biblioteche, ausili didattici, laboratori, ecc), il GRIE ribadisce nell'RRC che per il CdS in VE sussiste una strutturale difficoltà logistica nella fruizione da parte degli studenti di quelle infrastrutture, quali aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche, che sono dislocate presso la sede centrale del Dipartimento di Agraria. Negli anni e grazie a finanziamenti ad hoc si è provveduto all'allestimento di laboratori di esercitazioni e di un servizio bibliotecario presso la sede di Avellino. E' in corso l'allestimento di ulteriori laboratori didattici, di un'area biblioteca più funzionale di quella attuale come pure di aule studio, un'aula magna, un'ulteriore aula destinata all'analisi sensoriale e una cantina sperimentale, al fine di implementare l'offerta formativa e di ampliare i servizi agli studenti. Gli indicatori della rilevazione dell'opinione studenti e i dati Almalaurea indicano un miglioramento.

Per quanto attiene il sistema di gestione del CdS a partire dal 2019 sono stati istituiti dei gruppi di lavoro con docenti del CdS e tecnici amministrativi che si occupano di aspetti specifici incluse attività di supporto e tutorato in itinere.

La CPDS conferma quindi che le azioni di miglioramento intraprese negli ultimi anni, finalizzate a risolvere gli elementi di problematicità relativi alle aule, agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni e ai servizi bibliotecari sono risultate adeguate, efficaci e stabili nel tempo. Ciò è confermato dai valori degli indicatori **q.1, q.2, q.3** che sono risultati aumentati rispetto all'anno precedente e sempre nettamente superiori rispetto alla mediana di Ateneo.

Le schede e la descrizione dei singoli corsi sono conformi alle linee guida.

Non sono riportate criticità o specifiche azioni relativamente a supporto per gli studenti con esigenze specifiche (per es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, ecc.), né sull'accessibilità. La CPDS ritiene che tali aspetti, comuni a tutti i CdS del Dipartimento, debbano essere affrontati in maniera trasversale dal Dipartimento.



QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS riconosce che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, sono ormai standardizzati grazie all'implementazione del format delle schede di insegnamento proposto dal PQA e pubblicazione sul sito del CdS.

Le valutazioni degli studenti espresse nel questionario q.4, q.5, q.7 e q.13 confermano l'efficacia delle azioni intraprese negli anni precedenti poiché anche se leggermente in diminuzione rispetto agli anni precedenti si attestano comunque su valori elevati e superiori alla mediana di Ateneo.

La CPDS nota che è aumentato il numero di studenti che al quesito q.15 segnala suggerimenti che indicano l'inserimento di prove d'esame intercorso e l'esigenza di maggiori conoscenze di base, mentre restano sostanzialmente invariate le altre richieste.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano stati realizzati in modo efficace e completo affrontando tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. Per ciascuna delle criticità riscontrate sono state già proposte e/o sono in atto delle specifiche azioni correttive che appaiono complete e si stanno dimostrando efficaci.

Il GRIE nell'a.a. 2023/2024 rileva come criticità persistenti il **livello di internazionalizzazione del CdS** (criticità significativa, persistente e oggetto di continuo approfondimento), e il **regolare svolgimento delle carriere universitarie** (criticità da approfondire).

La CPDS concorda nella prosecuzione delle azioni correttive proposte dal GRIE che reputa coerenti e potenzialmente efficaci. In particolare, nell'a.a. 2020/21 è stato avviato il nuovo Ordinamento del CdS, che è entrato a regime nell'anno accademico 2022/23. Il GRIE segnala che le prime indicazioni sono incoraggianti e sembrano premiare lo sforzo, sotteso dal nuovo ordinamento, di aver dato maggiore respiro agli aspetti pratico-applicativi, ai nuovi modelli di diversificazione, sostenibilità e specializzazione del settore vitivinicolo. Il GRIE tuttavia sottolinea che il nuovo ordinamento è partito nell'a.a. in coincidenza con la pandemia da Covid-19, che ha avuto inevitabilmente riflessi negativi sulle attività didattiche, svolte quasi interamente in modalità "a distanza" nell'aa 2020/2021, su quelle integrative e sulle carriere degli studenti. A causa della grave emergenza sanitaria si è deciso di sospendere per il solo a.a. 2020/21 il numero programmato per il CdS che è pari a 40 studenti/anno. Pertanto, diversi parametri e indicatori, soprattutto quelli relativi al numero di iscritti, alla percentuale di abbandono e al rapporto studenti/docenti, solo di recente si sono allineati con i valori del CdS registrati negli anni pre-pandemici. Di conseguenza la CPDS concorda col GRIE sul fatto che i dati

a disposizione sono ancora da considerarsi limitati e parziali per delineare in maniera attendibile l'efficacia del cambio di ordinamento.

La CPDS trova particolarmente utili le azioni volte all'istituzione di gruppi di lavoro specifici a sostegno degli studenti, il supporto del Centro di Ateneo SINAPSI alle attività di orientamento e tutorato, e la promozione del programma ERASMUS+ per il miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica.

La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità e di potenziamento delle relazioni con tutti i portatori di interesse.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene le informazioni relative al Corso di Studio siano pienamente accessibile attraverso il sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/viticultura-ed-enologia>. Il sito illustra in modo esaustivo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione. Nel complesso, la CPDS considera soddisfacente la disponibilità delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza verso il pubblico e idonee anche per un'ampia consultazione delle parti interessate.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La CPDS non ritiene il CdS gravato da ulteriori criticità oltre a quelle evidenziate nella SMA e nell'RRC, per cui si ritiene complessivamente soddisfatta della prosecuzione delle azioni di miglioramento intraprese dall'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), condivise dalla CPDS nelle relazioni degli anni precedenti.

La componente studentesca della CPDS, attraverso un'indagine campionaria ha identificato le seguenti ulteriori criticità:

- Adeguatezza degli spazi didattici: è segnalata la non adeguatezza di aule e banchi;
- Adeguatezza dei servizi igienici: è segnalata la non adeguatezza delle condizioni generali.

La CPDS segnala che tali criticità non emergono dai questionari di valutazione degli studenti e spiega tale incongruenza con la presenza di numerose schede bianche. La CPDS ritiene, inoltre, che tali criticità non siano specifiche del CdS e andrebbero affrontate in modo trasversale per tutti i CdS del Dipartimento. La CPDS rileva che sono in atto azioni per la risoluzione di tali criticità considerato che è in corso l'allestimento di ulteriori strutture per gli studenti al fine di ampliare i servizi agli studenti.

In conclusione, la commissione apprezza molto il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per singola "classe" del CdS ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività.

SCHEMA DI SINTESI

SCHEMA DI SINTESI

La CPDS conferma le criticità individuate dal GRIE e le relative azioni correttive proposte, nonché quelle individuate dalla componente studentesca della CPDS stessa:

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Viticultura ed Enologia – Classe L-25</i>	1. Livello di internazionalizzazione del CdS	<i>Continuare nelle attività di promozione e ampliamento offerta del programma ERASMUS+</i>
	2. <i>Regolare svolgimento delle carriere universitarie</i>	<i>Continuare a monitorare gli effetti del cambio di regolamento nel 2020-2021</i>
	3. <i>Inadeguatezza alcuni spazi didattici e servizi igienici</i>	<i>Potenziamento delle attività di monitoraggio e adeguamento delle strutture e dei servizi agli studenti</i>



Scienze Gastronomiche Mediterranee - Classe: L-GASTR

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 ottobre 2023 – 30 settembre 2024, sono stati compilati 627 questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, di cui 86 schede sono risultate bianche. Per quanto riguarda l'efficacia percepita del questionario ai fini del miglioramento della qualità della didattica (q.14), il valore medio è passato a 0,53, in crescita rispetto allo 0,44 dell'anno precedente. Questo valore supera ora la mediana di Ateneo, che è pari a 0,50.

Per l'organizzazione complessiva e il carico didattico semestrale, il quesito q.9 ha registrato un valore medio di 0,37, in calo rispetto a 0,53 dell'anno precedente, e al di sotto della mediana di Ateneo pari a 0,59. Analogamente, il quesito q.10, relativo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti, ha visto un valore di 0,36 rispetto a 0,48 dell'anno precedente, anch'esso inferiore alla mediana di Ateneo di 0,52. Questi dati indicano un peggioramento della percezione degli studenti riguardo all'organizzazione del corso e necessitano un'analisi più approfondita per individuare eventuali interventi correttivi.

Un dato incoraggiante si osserva per q.8 (carico di studio proporzionato ai crediti assegnati), il cui valore medio è rimasto costante rispetto allo scorso anno, pari a 0,64, anche se rimane ancora sotto la mediana di Ateneo (0,70).

Nel documento di monitoraggio, il GRIE ha analizzato puntualmente le opinioni espresse sui singoli insegnamenti nel 2021/2022 e 2022/2023 ed ha effettuato un primo feedback con i singoli docenti per risolvere le criticità più gravi. Gli insegnamenti risultati più critici (con valori inferiori a 0,5) sono stati oggetto di intervento tra giugno e settembre 2023, con l'obiettivo di individuare azioni migliorative riguardanti contenuti, materiali didattici, organizzazione e altri aspetti rilevanti, coinvolgendo direttamente il coordinatore e i singoli docenti titolari. Le opinioni degli studenti per il 2023/2024 hanno consentito di monitorare l'efficacia di questi interventi, individuare eventuali nuove criticità e continuare a migliorare la qualità della didattica del CdS e la sua valutazione.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I valori medi relativi ai programmi dei corsi (q.5) sono leggermente migliorati rispetto all'anno precedente, registrando un valore di 0,89 rispetto a 0,79. Tuttavia, il valore rimane inferiore alla mediana di Ateneo (0,93), segnalando la necessità di ulteriori interventi per garantire coerenza e qualità nell'offerta didattica. Per quanto riguarda le modalità di esame (q.7), il valore medio è migliorato significativamente, passando da 0,85 nel 2022-2023 a 0,99 nel 2023-2024, superando leggermente la mediana di Ateneo (0,87). Anche il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento (q.12) mostra una crescita, con un valore di 0,77 rispetto a 0,73 dell'anno precedente, poco distante dal valore di riferimento della mediana di Ateneo (0,80). L'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (q.8) mostra un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da 0,63 a 0,64, ma questo valore è ancora al di sotto della mediana di Ateneo (0,70). Ciò suggerisce che esiste ancora margine di miglioramento per raggiungere una valutazione più favorevole.

Per quanto riguarda il materiale didattico reso disponibile (q.21), si osserva un miglioramento del livello di soddisfazione, con un valore medio di 0,74, superiore rispetto al valore dell'anno precedente (0,66), anche se ancora al di sotto della mediana di Ateneo (0,81). Questa situazione richiede una verifica più approfondita dell'adeguatezza e della coerenza del materiale didattico, sia rispetto ai programmi dei corsi sia rispetto agli obiettivi formativi, al fine di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Fra i suggerimenti (q.15) indicati dagli studenti, quelli maggiormente segnalati risultano essere "Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" e "Alleggerire il carico didattico complessivo". I suggerimenti riflettono la percezione da parte degli studenti che vi sia bisogno di un maggiore equilibrio nella gestione dell'organizzazione didattica e di una migliore integrazione tra le diverse attività didattiche. Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, come le aule e i laboratori, sono percepite dagli studenti come generalmente non diverse rispetto al passato. I valori medi di q.1 e q.2 simili rispetto all'anno precedente, raggiungendo rispettivamente 0,84 e 0,74, superando la mediana di Ateneo. La valutazione per i servizi bibliotecari (q.3) è anch'essa costante, passando da 0,64 a 0,65, allineandosi alla mediana di Ateneo (0,65).

Il Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023) conferma alcune di queste tendenze. Le postazioni informatiche sono considerate prevalentemente adeguate dal 50% degli intervistati, mentre gli spazi riservati allo studio individuale sono ritenuti adeguati dal 83,3%. La valutazione delle aule è sempre o quasi sempre adeguata per il 90,5%, mentre i servizi di biblioteca risultano positivi la totalità degli intervistati. I laboratori didattici sono valutati come adeguati dall'80% degli intervistati.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024) indica che la soddisfazione complessiva del macro indicatore "**Aspetti organizzativi**" del CdS è costante rispetto



ai due anni precedenti ed è in linea con quella dell'Ateneo, ma inferiore rispetto all'indicatore di Dipartimento (0,64 contro 0,80). Anche gli altri due indicatori rimangono costanti rispetto allo scorso anno: "**Efficacia Didattica**", che registra un valore di 0,87 rispetto a un valore medio del Dipartimento pari a 0,94; e "**Soddisfazione complessiva**", con un valore pari a 0,92 rispetto a un valore medio del Dipartimento pari a 1,00

Criticità: L'attività didattica, analizzando i diversi indicatori di soddisfazione espressi dagli studenti, registra valori sistematicamente al di sotto della mediana di Dipartimento.

Proposta della CPDS per il CdS: Si propone di proseguire il monitoraggio sistematico e strutturato della qualità dell'attività didattica dei singoli docenti, con particolare attenzione al coordinamento tra i corsi. Inoltre, andrebbe verificata la coerenza tra i programmi dei corsi, che risultano talvolta eccessivamente nozionistici, e gli obiettivi formativi e i risultati attesi, i quali dovrebbero rispondere alle esigenze professionalizzanti del CdS.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti non risultano essere sempre descritti, in quanto non risultano sempre disponibili le schede di insegnamento per i corsi.

Il quesito 4, relativo alle spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento, ha mostrato un miglioramento rispetto all'anno precedente, con un valore medio che è passato da 0,75 nel 2022-2023 a 0,89 nel 2023-2024, di poco superiore alla mediana dell'Ateneo (0,87). Gli studenti ritengono che le modalità di esame siano definite in modo chiaro. Il quesito 7 ha registrato un valore medio di 0,99, in crescita rispetto all'anno precedente (0,85), e si posiziona al di sopra della mediana di Ateneo (0,87). Per quanto riguarda la presentazione del processo e i fini della valutazione (q.13), l'indicatore mostra un leggero miglioramento, passando da 0,72 a 0,81 rispetto all'anno precedente, posizionandosi sopra la mediana di Ateneo (0,75).

Considerando il miglioramento registrato, la CPDS apprezza il lavoro svolto dal GRIE, riconoscendo l'efficacia delle azioni intraprese per migliorare la qualità dei metodi di accertamento e la trasparenza delle modalità di esame. La CPDS invita il GRIE a proseguire su questa strada, mantenendo un approccio orientato al miglioramento continuo e al coinvolgimento attivo degli studenti, per garantire che i progressi osservati possano consolidarsi ulteriormente e diventare parte integrante dell'esperienza didattica del CdS.

La CPDS suggerisce inoltre di continuare a raccogliere e analizzare i feedback degli studenti per identificare eventuali aree ancora migliorabili, e di intensificare la comunicazione con i docenti affinché le buone pratiche messe in atto vengano estese a tutti gli insegnamenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Il processo di monitoraggio annuale e riesame ciclico del CdS è stato realizzato secondo una metodologia strutturata e ben documentata, come riportato nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del 2024. Le riunioni del GRIE si sono svolte regolarmente, dimostrando un impegno costante nella revisione delle criticità e nella definizione delle azioni migliorative. Il coinvolgimento di vari stakeholder, inclusi docenti, rappresentanti degli studenti e tecnici amministrativi, ha consentito un'analisi complessiva delle esigenze del corso di studio.

Le azioni intraprese nei cicli precedenti, come l'incremento della mobilità internazionale degli studenti e la revisione dei contenuti didattici di alcuni insegnamenti, hanno mostrato un miglioramento tangibile negli indicatori di performance del CdS. In particolare, l'azione correttiva per aumentare la mobilità internazionale degli studenti ha portato a una crescita del numero di borse Erasmus assegnate e a una maggiore partecipazione alle esperienze all'estero. Questo indica una maggiore apertura internazionale del CdS e un'attenzione particolare alle opportunità formative



globali. Inoltre, l'incremento del numero di insegnamenti a scelta, con l'inserimento di corsi specifici come "Chimica e tecnologia degli aromi" e "Industrie Agrarie e Qualità dei prodotti Agri-Food", ha migliorato l'offerta formativa e reso il curriculum del CdS più attraente e competitivo per i futuri laureati. Questa maggiore varietà consente agli studenti di sviluppare competenze applicative più specializzate, in linea con le esigenze del mercato del lavoro contemporaneo.

La CPDS apprezza il lavoro svolto dal GRIE e, considerando i miglioramenti registrati, invita il GRIE a perseguire nelle azioni intraprese, mantenendo un approccio orientato al miglioramento continuo. La CPDS sottolinea inoltre l'importanza di rafforzare le azioni che riguardano la didattica esperienziale e la comunicazione con gli studenti, affinché questi possano sentirsi adeguatamente supportati durante il loro percorso accademico.

La CPDS esprime infine parere positivo all'iniziativa di modifica dell'ordinamento a partire dall'anno accademico 2025/26, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità, apportando eventuali modifiche ritenute necessarie in accordo con tutti i portatori di interesse.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene che le informazioni relative al Corso di Studio siano pienamente accessibili attraverso il sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/scienze-gastronomiche-mediterranee/>, e illustri in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione. Tuttavia, non risultano sempre disponibili le schede di insegnamento per i corsi, rendendo difficile per gli studenti ottenere informazioni aggiornate e dettagliate sulle attività didattiche, i contenuti dei singoli insegnamenti e le modalità di esame. La CPDS invita quindi il GRIE a garantire una pubblicazione puntuale e completa delle schede di insegnamento, in modo da agevolare la consultazione da parte degli studenti. Inoltre, si suggerisce di verificare regolarmente la correttezza e l'aggiornamento delle informazioni fornite, in modo da evitare eventuali discrepanze tra quanto presentato online e la realtà dell'esperienza didattica

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La componente studentesca della CPDS, a valle di una raccolta dati autonoma, riporta che gli studenti sollevano le seguenti esigenze per singola “classe” del CdS:

Gli studenti hanno evidenziato criticità riguardo alle dimensioni delle aule, che in alcuni casi non risultano sufficienti per ospitare adeguatamente lezioni e attività didattiche. Inoltre, sono presenti problematiche relative all’accessibilità e alla fruibilità degli spazi per le persone con disabilità, che riscontrano difficoltà nell’accedere alle aree destinate alla didattica.

Gli studenti percepiscono che alcuni insegnamenti pensati principalmente come propedeutici per un’eventuale laurea magistrale, risultano meno rilevanti per il percorso di studi attuale, in quanto non rispondono direttamente alle esigenze professionalizzanti del CdS. Si suggerisce un aggiornamento dei contenuti verso una maggiore integrazione di competenze operative e applicative richieste nel contesto occupazionale.

Gli studenti suggeriscono di alleggerire il carico didattico del II anno proponendo una redistribuzione dei corsi verso il terzo anno, in modo da bilanciare meglio il carico di studio.

SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio

SCIENZE
GASTRONOMICHE
MEDITERRANEE- Classe:
L-GASTR

Principali criticità

L’attività didattica, analizzando i diversi indicatori di soddisfazione espressi dagli studenti, registra valori sistematicamente al di sotto della mediana di Dipartimento.

2. Adeguatezza ed accessibilità delle aule e degli spazi destinati allo studio.

Linee di azione proposte

Si propone di proseguire il monitoraggio sistematico e strutturato della qualità dell’attività didattica dei singoli docenti, con particolare attenzione al coordinamento tra i corsi. Inoltre, andrebbe verificata la coerenza tra i programmi dei corsi, che risultano talvolta eccessivamente nozionistici, e gli obiettivi formativi e i risultati attesi, i quali dovrebbero rispondere alle esigenze professionalizzanti del CdS.

Si invita il GRIE a verificare con l’Ufficio Dipartimentale per la Didattica, le Relazioni Pubbliche, l’Ufficio Gestione Personale Strutturato, Sicurezza e Servizi Generali e l’Ufficio Tecnico la possibilità di implementare soluzioni che, pur non essendo risolutive, possano comunque alleviare queste difficoltà, migliorando la fruibilità e l’accessibilità degli spazi didattici.



Scienze e Tecnologie Alimentari - Classe: LM-70

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari riguardanti il livello di soddisfazione risultano pari a 418 (schede bianche 280) nel periodo 24 ottobre 2023–30 settembre 2024. L'opinione degli studenti relativa all'efficacia del questionario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (**q.14**) ha un valore medio di 0.39 un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente (0,28 nel 2022-2023), anche se ancora inferiore alla mediana di Ateneo (0,50). Questo dato suggerisce un iniziale recupero della fiducia degli studenti sull'utilità del questionario per migliorare la qualità della didattica, anche se rimane spazio per ulteriori progressi.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva e il carico didattico semestrale, si osservano dati pressoché in linea con quanto registrato in passato nei valori dei quesiti **q.9** e **q.10**. In particolare, q.9 ha registrato un valore medio di 0,43 rispetto al 0,41 dell'anno precedente, mentre q.10 ha ottenuto un valore di 0,37 rispetto al 0,38. Un lieve miglioramento si osserva per q.8 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) che passa da 0.45 a 0.58. Tuttavia, tutti gli indicatori presentati risultano ancora al di sotto della mediana di Ateneo (0,59 per q.9 e 0,52 per q.10).

Nel documento di monitoraggio, il GRIE ha osservato che "dall'analisi dei questionari di soddisfazione della didattica da parte degli studenti per l'anno 2022/2023, i risultati mettono in evidenza una discrepanza rispetto ai valori positivi degli indicatori precedentemente presentati. Tale discrepanza potrebbe dipendere dall'elevato numero di schede non compilate (194) e dalla bassa percezione dell'utilità del questionario". Nonostante ciò, il GRIE non ritiene necessario implementare azioni correttive specifiche, ma si impegna a monitorare con attenzione i risultati e a sensibilizzare gli studenti sull'utilità del questionario per il miglioramento della didattica del CdS. La CPDS ritiene invece che sia necessario prendere in considerazione questi dati e fornire una discussione organica nella redazione del documento, al fine di aumentare la fiducia degli studenti nell'efficacia del questionario. Questo approccio potrebbe contribuire a una maggiore partecipazione e a una percezione più positiva dell'utilità del questionario stesso.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I valori medi relativi ai programmi dei corsi (**q.5**) sono leggermente migliorati rispetto all'anno precedente, registrando un valore di 0,81 rispetto a 0,78. Tuttavia, il valore rimane inferiore alla mediana di Ateneo (**0,93**), segnalando la necessità di ulteriori interventi per garantire coerenza e qualità nell'offerta didattica. Per quanto riguarda le modalità di esame (**q.7**), il valore medio è leggermente diminuito, passando da 0,81 nel 2022-2023 a 0,78 nel 2023-2024, anch'esso sotto la mediana di Ateneo (0,87). Anche il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) mostra una lieve crescita, con un valore di 0,66 rispetto a 0,64 dell'anno precedente, ma è ancora distante dal valore di riferimento della mediana di Ateneo (0,80). Questi dati indicano un certo progresso, ma anche la necessità di continuare a lavorare per allinearsi agli standard medi dell'Ateneo.

L'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (**q.8**) mostra un miglioramento rispetto all'anno precedente, passando da 0,45 a 0,58, ma questo valore è ancora al di sotto della mediana di Ateneo (0,70). Ciò suggerisce che esiste ancora margine di miglioramento per raggiungere una valutazione più favorevole.

Per quanto riguarda il materiale didattico reso disponibile (**q.21**), si osserva una riduzione del livello di soddisfazione, con un valore medio di 0,49, inferiore sia rispetto al valore dell'anno precedente (0,54) sia alla mediana di Ateneo (0,81). Questa situazione richiede una verifica più approfondita dell'adeguatezza e della coerenza del materiale didattico, sia rispetto ai programmi dei corsi sia rispetto agli obiettivi formativi, al fine di migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Fra i suggerimenti (**q.15**) indicati dagli studenti, quello maggiormente segnalato risulta essere *“Migliorare la qualità del materiale didattico”*, seguito da *“Inserire prove d'esame intermedie”*.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, come le aule, i laboratori e le sale studio, sono percepite dagli studenti come generalmente poco adeguate. I valori medi di **q.1** e **q.2** mostrano una lieve riduzione rispetto all'anno precedente (rispettivamente 0,28 e 0,56), allontanandosi dalla mediana di Ateneo. La valutazione per i servizi bibliotecari (**q.3**) è invece costante (0,61).

Dal Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023), le postazioni informatiche sono considerate prevalentemente inadeguate (62,2%), gli spazi riservati allo studio individuale considerati adeguati per il 54,2% di coloro che hanno risposto. La valutazione delle aule è sempre o quasi sempre adeguata per il 73,0%, mentre i servizi di biblioteca sono valutati decisamente positivi da quasi il 90,0% e i laboratori didattici sono risultati adeguati dal 67% degli intervistati.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024), indica una soddisfazione complessiva del macro indicatore **“Aspetti organizzativi”** del CdS costante rispetto ai due anni precedenti, ed inferiore all'indicatore di Dipartimento e di Ateneo (0,54 vs. 0,80 e 0,64, rispettivamente). Lo stesso andamento si osserva anche per gli altri due indicatori, **“Efficacia Didattica”** (0,72 vs un valore medio del dipartimento pari a 0,94) e di soddisfazione complessiva (0,84 rispetto ad un valore medio di dipartimento pari a 1,00).

Criticità: L'attività didattica, analizzando i diversi indicatori di soddisfazione espressi dagli studenti, registra valori sistematicamente al di sotto della mediana dell'Ateneo.

Proposta della CPDS per il CdS: Si propone di avviare un monitoraggio sistematico e strutturato della qualità dell'attività didattica dei singoli docenti ed in particolare del materiale didattico a disposizione degli studenti. Andrebbe verificato se il materiale didattico fornito agli studenti sia coerente con le nozioni di base richieste agli studenti, gli obiettivi ed il carico di studio previsti dall'insegnamento.



QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti sono standardizzati e chiaramente descritti in ciascuna delle schede di insegnamento pubblicate sul sito del CdS. Il quesito 4, relativo alle spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento, è invariato rispetto l'anno precedente, con un valore medio che è passato da 0.69 nel 2022-2023 a 0.68 nel 2023-2024 si posiziona al di sotto della mediana dell'Ateneo di 0.87. Inoltre, gli studenti ritengono non sempre definite in modo chiaro le modalità di esame (**q.7**), il cui valore medio (0.78) è in ulteriore decremento rispetto all'anno precedente (0,81), ponendolo al di sotto della mediana di Ateneo (0,87). Per quanto riguarda la presentazione del processo e i fini della valutazione (**q.13**), l'indicatore è in leggero miglioramento (0.66 vs 0.63) rispetto all'anno precedente ma ancora inferiore alla mediana di Ateneo (0.75).

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo completo ed efficace. La completezza della SMA è evidente dalla varietà e qualità delle fonti di dati utilizzate, che includono sia i dati raccolti dal Datawarehouse d'Ateneo che quelli derivanti da indagini specifiche (come quella Almalaurea sulla condizione occupazionale). Si evidenzia una costante attenzione all'analisi e alla valutazione delle attività in corso. La collaborazione tra docenti, rappresentanti degli studenti, responsabili della qualità e stakeholders esterni ha contribuito a mantenere una visione integrata e multi-prospettica delle esigenze del corso e del contesto socio-economico di riferimento. L'approccio seguito ha portato a un miglioramento tangibile di alcuni indicatori, tra cui la distribuzione del carico di studio, come evidenziato dalle modifiche apportate alle date degli appelli e dall'introduzione di prove intercorso esonerative per facilitare il superamento degli esami critici. L'attenzione ai problemi storici, come il ritardo nelle carriere accademiche e la gestione dei tirocini, ha portato all'implementazione di azioni correttive mirate, come la ristrutturazione della Commissione Tesi e la partecipazione attiva delle aziende del settore per i tirocini curriculari. Inoltre, la SMA ha contribuito significativamente a identificare e mantenere sotto osservazione le criticità persistenti, come l'alta numerosità degli studenti in rapporto al corpo docente, che, sebbene non abbia generato problematicità immediate, richiede un'adeguata pianificazione delle risorse di docenza per evitare il sovraccollamento futuro. L'istituzione di un gruppo di lavoro per l'orientamento in itinere e



in uscita è un altro esempio di intervento strategico volto a migliorare i tempi di laurea e promuovere l'occupabilità dei laureati. La CPDS esprime infine parere positivo all'iniziativa di modifica dell'ordinamento a partire dall'anno accademico 2025/26, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità, apportando eventuali modifiche ritenute necessarie in accordo con tutti i portatori di interesse.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene le informazioni relative al Corso di Studio siano pienamente accessibile attraverso il sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-alimentari/>, e illustri in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La componente studentesca della CPDS, attraverso un'indagine campionaria, ha rilevato le seguenti criticità, evidenziando specifiche aree di miglioramento:

Gli studenti hanno espresso la necessità di una più chiara distinzione tra i due profili di studio offerti dal CdS, sia nei contenuti formativi sia negli sbocchi professionali.

È emerso che la gestione dei tirocini necessita di miglioramenti significativi, in particolare nell'identificazione di aziende e posizioni che rispondano adeguatamente alle competenze sviluppate durante il percorso di studi.

Sono state infine rilevate criticità legate alle condizioni strutturali delle aule, che non soddisfano pienamente le esigenze didattiche.

SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio

SCIENZE E TECNOLOGIE
ALIMENTARI - Classe: LM-
70

Principali criticità

L'attività didattica, analizzando i diversi indicatori di soddisfazione espressi dagli studenti, registra valori sistematicamente al di sotto della mediana dell'Ateneo.

Linee di azione proposte

Si propone di avviare un monitoraggio sistematico e strutturato della qualità dell'attività didattica dei singoli docenti ed in particolare del materiale didattico a disposizione degli studenti. Andrebbe verificato se il materiale didattico fornito agli studenti sia coerente con le nozioni di base richieste agli studenti, gli obiettivi ed il carico di studio previsti dall'insegnamento.

2. *Gestione dei tirocini necessita di miglioramenti significativi.*

Monitorare periodicamente il livello di soddisfazione degli studenti riguardo ai tirocini. Aggiornare e affinare l'elenco delle aziende disponibili, selezionando in modo più accurato quelle che rispondono adeguatamente alle competenze acquisite dagli studenti nel corso del loro percorso di studi.

3. *Condizioni strutturali delle aule*

Aspetti, comune ad altri CdS del Dipartimento, da affrontare in maniera trasversale dal Dipartimento



Scienze e Tecnologie Agrarie - Classe: LM-69

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari riguardanti il livello di soddisfazione da parte degli studenti sono stati compilati da 288 studenti (schede bianche 116) nel periodo 24 ottobre 2023–30 settembre 2024. L'opinione degli studenti relativa all'efficacia del questionario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (**q.14**) ha un valore medio in discesa di 0.60 (era 0.67 nel 2022-2023 e 0.64 nel 2021-2022), ma al di sopra della mediana di Ateneo (0.50). Permane ancora un'elevata incidenza (circa il 40%) di schede bianche relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti. Nella sezione Dettaglio delle schede bianche è prevalente l'indicazione *Altri motivi*, più che dimezzati rispetto all'anno precedente. Inoltre, le motivazioni che non producono effetti "sui comportamenti dei docenti" e "sulle azioni del corso di studio" costituiscono insieme il 37% delle schede bianche. Nel documento di monitoraggio il GRIE ha preso atto di questa criticità e il CdS ha messo in atto un'attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti riguardante l'importanza della loro opinione espressa compilando il questionario in presenza di studenti tutor; altra attività di sensibilizzazione del Coordinatore è la presentazione dei risultati relativi alla soddisfazione.

Per quanto riguarda il livello di soddisfacimento del carico didattico semestrale (**q.9**) e dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (**q.10**), i valori medi sono in lieve ascesa o pressoché stabili rispetto all'anno precedente (0.85 vs 0.80 e 0.74 vs 0.73), ma nettamente superiori alla mediana di Ateneo (0.59 e 0.52, rispettivamente).

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I valori medi relativi alla coerenza dei programmi dei corsi (**q.5**, 1.02 vs 1.08), delle modalità di esame (**q.7**, 1.07 vs 1.04) e del livello di soddisfazione per l'insegnamento (**q.12**, 0.93 vs 0.95), hanno subito incrementi o decrementi centesimali rispetto all'anno precedente, ma sono tutti al di sopra della mediana di Ateneo. Tutte le Schede di Insegnamento contemplano le informazioni utili, compreso il *Syllabus* e sono conformi con le relative Linee Guida grazie anche al costante monitoraggio effettuato dal Coordinatore del CdS.

L'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (**q.8**) è in lieve crescita rispetto all'anno precedente (0.90 vs 0.84) e superiore alla mediana di Ateneo (0.70), risultando ancora accettabile e proporzionato ai crediti assegnati. Il valore medio relativo al materiale

didattico reso disponibile (**q.21**) è, invece, in leggera discesa rispetto all'anno precedente (0.86 vs 0.95) ma ancora superiore alla mediana di Ateneo (0.81).

Le aule dove si svolgono le lezioni (**q.1**) sono ritenute non adeguate (0.55 vs 0.64) e il valore medio si colloca al di sotto della mediana di Ateneo (0.62). L'adeguatezza dei laboratori e delle attrezzature didattiche (**q.2**), è anch'esso in lieve discesa (0.82 vs 0.86), mentre i servizi bibliotecari (**q.3**) in ulteriore ascesa (0.98 vs 0.85), nettamente superiori alla mediana di Ateneo in entrambi i casi (0.65).

Dal Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023, 43 su 45 intervistati hanno compilato il questionario), le postazioni informatiche sono considerate in numero adeguato dal 48.6%, mentre gli spazi riservati allo studio individuale sono considerati adeguati dal 58.8% di coloro che hanno risposto. La valutazione delle aule è considerata sempre o quasi sempre adeguata dall'83.7%, mentre i servizi di biblioteca sono valutati decisamente e abbastanza positivi dal 96.2% e i laboratori didattici sono sempre e spesso adeguati per l'85.8% degli intervistati.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024), indica una soddisfazione complessiva del macro indicatore “**Aspetti organizzativi**” del CdS pari a 0.82, in crescita negli ultimi quattro anni, e superiore al valore di Dipartimento e di Ateneo (0.80 e 0.64, rispettivamente).

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti sono standardizzati e chiaramente descritti in ciascuna delle schede di insegnamento pubblicate sul sito del CdS. Il valore medio di **q.4** (*spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento*) è in lieve calo rispetto al precedente anno (0.95 vs 1.02) e superiore alla mediana di Ateneo (0.87). Inoltre, gli studenti ritengono definite in modo chiaro le modalità di esame (**q.7**), il cui valore medio (1.07) è in lieve crescita rispetto all'anno precedente (1.04), al di sopra della mediana di Ateneo (0.87). Per quanto riguarda la presentazione del processo e i fini della valutazione (**q.13**), l'indicatore è in lieve calo rispetto all'anno precedente (0.95 vs 0.97) e superiore alla mediana di Ateneo (0.75).

Il CdS effettua consuetudinariamente il monitoraggio semestrale sull'andamento degli esami alla fine del I e del II semestre e sull'uscita utilizzando il Datawarehouse di Ateneo, effettuato da un gruppo di lavoro *ad hoc* e mette in atto specifiche azioni correttive. Tuttavia, fra i suggerimenti (**q.15**) indicati dagli studenti, quelli maggiormente segnalati sono “*Fornire in anticipo il materiale didattico*” e “*Migliorare la qualità del materiale didattico*”. A questo riguardo, il coordinatore del CdS, in occasione di riunioni di Coordinamento, potrà sensibilizzare il corpo docente a fornire in anticipo e migliorare la qualità del materiale didattico caricato sul proprio sito web docente, considerato che rappresenta la fonte di accesso degli studenti iscritti e frequentanti al materiale didattico messo a disposizione dai docenti dei corsi.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ritiene che il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico siano completi ed efficaci perché le fonti statistiche dei dati utilizzati per la loro compilazione sono molteplici e qualificate. Per ciascuna delle criticità emergenti e persistenti riscontrate sono proposte e/o sono in atto specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci, così come documentato dalla tendenza all'incremento di molteplici indicatori di soddisfazione dell'opinione degli studenti, ponendosi peraltro in continuità e coerenza con la precedente SMA e Riesame ciclico.

Le attività volte al miglioramento delle prospettive occupazionali in ragione delle esigenze del sistema economico e produttivo sono efficaci perché la percentuale di laureati occupati a 3 anni dal titolo (**iC07** 88.9%, **iC07bis** 88.9%, **iC07ter** 92.3%) sono alti e risultano sempre superiori al dato nazionale (**iC07** 86.8%; **iC07bis** 85.7% e **iC07ter** 87.4%).

I dati del Rapporto AlmaLaurea 2024 evidenziano ottime performance occupazionali dei laureati di questo CdS. Infatti, a 3 anni dalla laurea il tasso di occupazione è pari all'89.7 (maggiore rispetto al rapporto AlmaLaurea precedente dove l'occupazione interessava l'81.5%) mentre il 46.2% dei laureati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea. Inoltre, ad 1 anno dalla laurea il 69.2% (maggiore rispetto al 62.8% dell'anno precedente) dei laureati ha trovato occupazione.

La CPDS esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla modifica di ordinamento a partire dall'anno accademico 2025-2016, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS esprime altresì parere favorevole al cambio di ordinamento che modifica gli art. 4 e 5 del Regolamento didattico del CdS relativamente ai punti sull'impedimento a poter effettuare gli esami del I anno in caso di assegnazione di OFA.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-e-tecnologie-agrarie/>, e illustri in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione. Nel complesso, la CPDS considera soddisfacente la disponibilità delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza verso il pubblico e idonee anche per un'ampia consultazione delle parti interessate.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La CPDS ribadisce l'opportunità di rimodulare l'orario settimanale delle lezioni con il supporto del coordinatore del CdS, accorpando in giorni prestabiliti del semestre le ore dedicate alle esercitazioni in azienda e/o in campo dei singoli corsi (o gruppo di corsi) nell'orario settimanale delle lezioni. Ciò favorirebbe l'attività didattica interdisciplinare e l'organizzazione logistica, con un relativo risparmio economico. Questo tipo di esercitazioni didattiche sono svolte consuetudinariamente nella parte finale dei corsi.

La componente studentesca della CPDS attraverso un'indagine campionaria fra gli studenti svolta in modo autonomo, ha identificato per il corso di studi in esame l'inadeguatezza funzionale delle aule dove si svolgono le lezioni (Aule 10 e 11) e la mancanza di una rampa di accesso per disabili alle aule stesse. Fra i suggerimenti ricevuti dalla componente studentesca vi è quello di inserire fra gli esami a scelta quello di Topografia.

SCHEMA DI SINTESI

Si suggerisce di riassumere schematicamente criticità e proposte individuate per ciascun CdS nella seguente tabella:

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69</i>	<i>1. adeguamento funzionale e abbattimento barriere architettoniche aule delle lezioni</i>	<i>Revisione del sistema di riscaldamento e creazione di rampe di accesso per disabili</i>
	<i>2. revisione orario lezioni settimanali</i>	<i>Orari accorpati verso la fine dei corsi per attività didattiche fuori sede, anche interdisciplinari</i>



Scienze Enologiche - Classe: LM-69

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 ottobre 2023 – 30 settembre 2024 sono stati compilati 78 questionari sulla soddisfazione degli studenti. La CPDS segnala l'elevato numero (26, circa il 33% del numero totale) di schede bianche relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale percentuale è nettamente superiore a quella dello scorso anno (10%) e suggerisce una bassa fiducia degli studenti sull'utilità del questionario per migliorare la qualità della didattica. Il valore sulla percezione dell'efficacia del questionario ai fini del miglioramento della didattica (**q.14**) è però aumentato a 0.76 (era 0.56 nel 2022/23), mantenendosi superiore alla mediana di Ateneo (0.50). Tuttavia, rimane spazio per ulteriori progressi. Tutti i valori medi delle altre risposte relative agli aspetti organizzativi sono in ascesa rispetto all'anno precedente, fatta eccezione per **q.3** (che risulta simile a quello dell'anno precedente), e sempre al di sopra della mediana di Ateneo.

Nella sezione "Dettaglio schede bianche" si attesta al 27% l'indicazione "non produce effetto sui comportamenti dei docenti" mentre l'indicazione "Altri motivi" supera il 65%. La mancanza di ulteriori specificazioni non consente di formulare specifiche considerazioni riguardo alla motivazione prevalente della mancata compilazione.

La SMA riporta fra le fonti di informazione e dati consultati anche l'opinione degli studenti e il GRIE riporta che gran parte degli indicatori contenuti in tale documento riflettono una elevata soddisfazione da parte degli studenti e mostrano valori superiori alle mediane di Ateneo e in crescita rispetto alla media del CdS dell'anno accademico precedente per gli aspetti organizzativi. Il GRIE nell'RRC non ha rilevato criticità specifiche emerse dai questionari nè a valle di confronti con le rappresentanze studentesche. Nell'RRC è evidenziato che il Coordinatore del CdS ha un approccio proattivo e, avvalendosi delle valutazioni studentesche, collabora strettamente con i docenti per individuare e implementare strategie volte al superamento di eventuali difficoltà riscontrate.

Al fine di rendere più partecipata la compilazione del questionario e aumentare la fiducia nell'efficacia, le parti comuni a più corsi che condividono le medesime infrastrutture, potrebbero essere proposte una sola volta.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nel questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti 2023/24, la soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) è 1.06 (in aumento rispetto allo 0.99 dell'anno precedente), e comunque ben al di sopra della mediana di Ateneo (0.80). La sezione del questionario riguardante il docente (**q.16-q.23**) documenta tutti valori in aumento rispetto all'anno precedente, e sempre al di sopra della mediana di Ateneo.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo al 2023-2024 indica una soddisfazione complessiva elevata del macro indicatore “**Aspetti organizzativi**” del CdS (1.05), superiore rispetto all'anno precedente, e sempre superiore a quella del Dipartimento (0.80) e dell'Ateneo (0.64).

Il dato reso disponibile dal NdV relativo al 2023-2024 indica una soddisfazione complessiva elevata del macro indicatore “**Efficacia didattica**” del CdS (1.17), leggermente superiore rispetto all'anno precedente, comunque superiore a quella del Dipartimento (0.94) e dell'Ateneo (0.82).

Il GRIE ha individuato una criticità relativa alla difficoltà da parte degli studenti nello svolgere regolarmente le proprie carriere universitarie. L'analisi degli indicatori dei Gruppi A ed E indicata nell'RRC riporta esiti incoraggianti e suggerisce l'efficacia delle misure correttive adottate, volte a omogeneizzare le competenze iniziali degli studenti iscritti al primo anno, affrontando così la diversità dei loro percorsi formativi pregressi. In particolare, a partire dall'anno accademico 2022/23 la CCD ha implementato specifiche azioni correttive e di miglioramento, includendo l'adozione di un nuovo Regolamento, la posticipazione del corso di “Enologia Varietale” al secondo anno e l'introduzione del corso di “Chimica e tecnologia degli aromi del vino” al primo anno. Il GRIE ritiene che i miglioramenti osservati finora siano il risultato delle azioni intraprese ma segnala che molti degli indicatori non erano ancora disponibili al momento della compilazione dell'RRC per cui il GRIE si riserva ulteriori valutazioni negli anni successivi.

Per quanto riguarda le strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica (per es. biblioteche, ausili didattici, laboratori, ecc.), il GRIE ribadisce nell'RRC che per il CdS in VE sussiste una strutturale difficoltà logistica nella fruizione da parte degli studenti di quelle infrastrutture, quali aule, laboratori, aule informatiche, sale studio e biblioteche, che sono dislocate presso la sede centrale del Dipartimento di Agraria. Negli anni e grazie a finanziamenti ad hoc si è provveduto all'allestimento di laboratori di esercitazioni e di un servizio bibliotecario presso la sede di Avellino. E' in corso l'allestimento di ulteriori laboratori didattici, di un'area biblioteca più funzionale di quella attuale come pure di aule studio, un'aula magna, un'ulteriore aula destinata all'analisi sensoriale e una cantina sperimentale, al fine di implementare l'offerta formativa e di ampliare i servizi agli studenti. Gli indicatori della rilevazione dell'opinione studenti e i dati Almalaurea indicano un miglioramento.

Per quanto attiene al sistema di gestione del CdS, sono stati mantenuti i gruppi di lavoro con docenti del CdS e tecnici amministrativi che si occupano di aspetti specifici incluse attività di supporto e tutorato.



La CPDS conferma quindi che le azioni di miglioramento intraprese negli ultimi anni, finalizzate a risolvere gli elementi di problematicità relativi alle aule, agli spazi a disposizione degli studenti e le relative dotazioni e ai servizi bibliotecari sono risultate adeguate, efficaci e stabili nel tempo. Ciò è confermato dai valori degli indicatori **q.1 e q.2** che sono risultati aumentati (**q.3** resta pressoché invariato) rispetto all'anno precedente e sempre nettamente superiori rispetto alla mediana di Ateneo.

Le schede e la descrizione dei singoli corsi sono conformi alle linee guida.

Non sono riportate criticità o specifiche azioni relativamente a supporto per gli studenti con esigenze specifiche (per es. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, ecc.). La CPDS ritiene che tali aspetti, comuni a tutti i CdS del Dipartimento, debbano essere affrontati in maniera trasversale dal Dipartimento.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS riconosce che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, sono ormai standardizzati grazie all'implementazione del format delle schede di insegnamento proposto dal PQA e pubblicazione sul sito del CdS.

Le valutazioni degli studenti espresse nel questionario q.4, q.5, q.7 e q.13 confermano l'efficacia delle azioni intraprese negli anni precedenti poiché risultano migliorate rispetto agli anni precedenti e comunque superiori alla mediana di Ateneo.

La CPDS nota che al quesito q.15 i suggerimenti principali sono il miglioramento del materiale didattico, fornire in anticipo tale materiale e l'inserimento di prove d'esame intercorso. La CPDS suggerisce di tenere in conto queste indicazioni nei prossimi anni.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano stati realizzati in modo efficace e completo affrontando tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. Per ciascuna delle criticità riscontrate sono state già proposte e/o sono in atto delle specifiche azioni correttive che appaiono complete e si stanno dimostrando efficaci.

Il GRIE nell'a.a. 2023/2024 rileva 3 criticità: 1. Numero di immatricolazioni (criticità significativa persistente e oggetto di continuo approfondimento); 2. Regolare svolgimento delle carriere universitarie (criticità di grado lieve); 3. Livello di internazionalizzazione del CdS (criticità significativa e oggetto di continuo approfondimento).



La CPDS concorda nella prosecuzione delle azioni correttive proposte dal GRIE che reputa coerenti e potenzialmente efficaci. Relativamente alla prima criticità sono state potenziate le attività di orientamento in ingresso, tuttavia il GRIE segnala che il numero delle immatricolazioni è in linea con gli andamenti in calo nazionali e che bisogna tenere conto del calo demografico in atto a livello nazionale. Relativamente alla seconda criticità, il GRIE segnala che il cambio di regolamento, a regime dall'aa 2022-23, sembra averla risolta, anche se si riserva di valutare l'efficacia dell'azione messa in campo in un arco temporale più ampio. La CPDS concorda col GRIE sul fatto che i dati a disposizione sono ancora da considerarsi limitati e parziali per delineare in maniera attendibile l'efficacia del cambio di ordinamento. Relativamente alla terza criticità, il GRIE rileva come azioni correttive l'attuazione di tirocini presso aziende estere e riporta che si valuterà l'opportunità di realizzare tesi sperimentali nell'ambito del programma ERASMUS+.

La CPDS trova particolarmente utili le azioni volte all'istituzione di gruppi di lavoro specifici a sostegno degli studenti, il supporto del Centro di Ateneo SINAPSI alle attività di orientamento e tutorato, e la promozione del programma ERASMUS+ per il miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica.

La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità e di potenziamento delle relazioni con tutti i portatori di interesse.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene le informazioni relative al Corso di Studio siano pienamente accessibile attraverso il sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-enologiche> Il sito illustra in modo esaustivo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione. Nel complesso, la CPDS considera soddisfacente la disponibilità delle informazioni fornite dal CdS nell'ambito degli obblighi di trasparenza verso il pubblico e idonee anche per un'ampia consultazione delle parti interessate.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La CPDS non ritiene il CdS gravato da ulteriori criticità oltre a quelle evidenziate nella SMA e nell'RRC, per cui si ritiene complessivamente soddisfatta della prosecuzione delle azioni di miglioramento intraprese dall'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE), condivise dalla CPDS nelle relazioni degli anni precedenti.

La componente studentesca della CPDS, attraverso un'indagine campionaria ha identificato le seguenti ulteriori criticità:

- Adeguatezza degli spazi didattici: è segnalata la non adeguatezza di aule e banchi;
- Adeguatezza dei servizi igienici: è segnalata la non adeguatezza delle condizioni generali.

La CPDS segnala che tali criticità non emergono dai questionari di valutazione degli studenti e spiega tale incongruenza con la presenza di numerose schede bianche. La CPDS ritiene, inoltre, che tali criticità non siano specifiche del CdS e andrebbero affrontate in modo trasversale per tutti i CdS del Dipartimento. La CPDS rileva che sono in atto azioni per la risoluzione di tali criticità considerato che è in corso l'allestimento di ulteriori strutture per gli studenti al fine di ampliare i servizi agli studenti.

In conclusione, la commissione apprezza molto il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti del CdS ed invita ad intensificare ulteriormente l'attività.

SCHEMA DI SINTESI

La CPDS conferma le criticità individuate dal GRIE e le relative azioni correttive proposte, nonché quelle individuate dalla componente studentesca della CPDS stessa:

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Scienze Enologiche – Classe LM-69</i>	<p>1. Numero di immatricolazioni</p> <p>2. <i>Regolare svolgimento delle carriere universitarie</i></p> <p>3. <i>Livello di internazionalizzazione del CdS</i></p> <p>4. <i>Inadeguatezza alcuni spazi didattici e servizi igienici</i></p>	<p><i>Continuare nelle azioni di potenziamento delle attività di orientamento in ingresso</i></p> <p><i>Continuare a monitorare gli effetti del cambio di regolamento, a regime dall'aa 2022-23</i></p> <p><i>Continuare nell'attuazione di tirocini presso aziende estere e nella realizzazione di tesi sperimentali nell'ambito del programma ERASMUS+</i></p> <p><i>Potenziamento delle attività di monitoraggio e adeguamento delle strutture e dei servizi agli studenti</i></p>



Scienze Forestali e Ambientali - Classe: LM-73

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari riguardanti il livello di soddisfazione da parte degli studenti sono stati compilati da 35 studenti (schede bianche 12) nel periodo 24 ottobre 2023–30 settembre 2024. L'opinione degli studenti relativa all'efficacia del questionario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (**q.14**) ha un valore medio di 0.47 (era 0.75 nel 2022-2023 e 0.73 nel 2021-2022), leggermente al di sotto della mediana di Ateneo (0.50). Il CdS non gestisce e analizza i questionari in modo efficace e quindi persiste la mancanza di azioni di miglioramento calibrate sull'analisi dei risultati dei questionari. Infatti, nelle precedenti tre relazioni CPDS si segnalavano le criticità relative all'organizzazione dei corsi e al carico didattico semestrale (**q.9** e **q.10** registrano una riduzione pari a un terzo della media dell'anno precedente (0.36 vs 1.07 e 0.33 vs 1.00 e al di sotto della mediana di Ateneo). Queste criticità facevano suggerire alla CPDS una redistribuzione del carico didattico per semestre nei due anni dei corsi con una modifica di Regolamento che non è avvenuta, malgrado siano ricorse le circostanze.

Criticità: nel Regolamento del CdLM SFAM in corso (e nel relativo orario ufficiale semestrale) permane un eccessivo carico didattico nel primo anno (54+4 CFU), con particolare riferimento al secondo semestre dove sono presenti due insegnamenti da 12 CFU ciascuno e uno da 6 CFU, tutti erogati come attività formative caratterizzanti.

Proposta della CPDS per il CdS: alleggerire il carico didattico del secondo semestre del primo anno spostando gli insegnamenti che non prevedono esercitazioni didattiche in campo al primo semestre o al secondo anno

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Il decremento dei valori medi relativi ai programmi dei corsi (**q.5**) e le modalità di esame (**q.7**), sono cospicui (0.84 vs 1.25 e 0.79 vs 0.95, rispettivamente), insieme al livello di soddisfazione per l'insegnamento (**q.12**, 0.76 vs 1.00). Tutti questi valori sono al di sotto della mediana di Ateneo. Tutte le Schede di Insegnamento contengono le informazioni utili, compreso il *Syllabus* e sono conformi con le relative Linee Guida.

L'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (**q.8**) è in decrescita rispetto all'anno precedente (0.87 vs 1.07) ma superiore alla mediana di Ateneo (0.70), risultando ancora accettabile e proporzionato ai crediti assegnati.



L'opinione relativa al materiale didattico reso disponibile (**q.21**) è in discesa rispetto all'anno precedente (0.73 vs 1.00) e leggermente al di sotto della mediana di Ateneo (0.81) per cui occorre verificare l'adeguatezza, la coerenza con il programma del corso e la coerenza con gli obiettivi formativi del materiale didattico accessibile *on-line* di ciascun corso.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica in presenza e in remoto (aule, laboratori e aule informatiche, sale studi, biblioteche, ausili didattici, infrastrutture) sono adeguate e riscuotono il gradimento degli studenti come si evince dai valori medi di **q.1** e **q.2**, in lieve decrescita rispetto all'anno precedente ma nettamente superiori alla mediana di Ateneo, mentre i servizi bibliotecari (**q.3**) fanno registrare una ulteriore lieve crescita (1.40 vs 1.31).

Dal Rapporto AlmaLaurea sul profilo dei laureati (anno di laurea 2023), pur con limitazioni campionarie (4 su 6 intervistati hanno compilato il questionario), le postazioni informatiche sono considerate in numero adeguato (100,0%), gli spazi riservati allo studio individuale considerati adeguati per il 75,0% di coloro che hanno risposto. La valutazione delle aule è sempre o quasi sempre adeguata per il 75,0%, mentre i servizi di biblioteca sono valutati decisamente positivi dal 75,0% e i laboratori didattici sono spesso adeguati per il 100,0% degli intervistati.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024), indica una soddisfazione complessiva del macro indicatore "**Aspetti organizzativi**" del CdS in marcata discesa rispetto all'anno precedente (0.80 vs 1.07), simile al valore di Dipartimento e superiore a quello di Ateneo (0.64).

Criticità: l'attività didattica nei suoi diversi indicatori di soddisfazione da parte degli studenti mostra un chiaro e un trend al decremento che si colloca al di sotto della mediana di Ateneo.

Proposta della CPDS per il CdS: è prioritario il monitoraggio dei programmi dei singoli corsi e delle modalità di esame anche mediante interviste/incontri con la platea degli studenti magistrali, al fine di far emergere le criticità da loro indicate nel questionario.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti sono standardizzati e chiaramente descritti in ciascuna delle schede di insegnamento pubblicate sul sito del CdS, ma **q.4** (*spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento*) è in decrescita rispetto al precedente anno (valore medio 0.90 vs 1.11) e lievemente superiore alla mediana di Ateneo (0.87). Inoltre, gli studenti non ritengono definite in modo chiaro le modalità di esame (**q.7**), il cui valore medio (0.79) è in ulteriore decremento rispetto ai due anni precedenti (0,95 e 1,02), ponendolo al di sotto della mediana di Ateneo (0,87). Per quanto riguarda la presentazione del processo e i fini della valutazione (**q.13**), l'indicatore è in netto decremento (0.73 vs 1.00) rispetto all'anno precedente e lievemente inferiore alla mediana di Ateneo (0.75).

Infine, fra i suggerimenti (**q.15**) indicati dagli studenti, quello maggiormente segnalato continua ad essere *“Inserire prove d'esame intermedie”*, a cui fa immediato seguito *“Fornire più conoscenze di base”*.

Criticità 1: i programmi e gli obiettivi di ciascun insegnamento, insieme alle modalità di esame e il processo e fini della valutazione non sono presentati, a parere degli studenti, in modo chiaro e sufficiente.

Proposta della CPDS per il CdS: il coordinatore in un punto all'odg della Commissione del CdS (in alternativa la commissione didattica dipartimentale) dovrebbe illustrare questa criticità e sensibilizzare il corpo docente a collaborare proattivamente per superarla.

Criticità 2: inserimento e allargamento delle prove intercorso.

Proposta della CPDS per il CdS: inserimento della prova intercorso in un insegnamento ritenuto ostico dagli studenti per ogni anno e per ogni semestre; valutare l'opportunità di estendere la prova anche ad altri insegnamenti.

Criticità 3: richiesta di maggiori conoscenze di base per gli iscritti provenienti da altri corsi di laurea non L-25.

Proposta della CPDS per il CdS: valutare lo spostamento al primo anno e al primo semestre dell'insegnamento a scelta di Botanica forestale per non L-25 e inserirlo tra gli esami a scelta consigliati nella laurea L-25 SAFA. Per i laureati non L-25 obbligo di acquisire Selvicoltura come esame a scelta erogato nel primo livello.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La Commissione ritiene che il monitoraggio annuale sia stato realizzato in modo completo ed efficace, sebbene avrebbe potuto procedere ad un cambio di regolamento secondo le proposte fornite nelle sezioni precedenti, in particolare la criticità del quadro A era stata segnalata in precedenza dalla CPDS, nonché quella del quadro C. Per la criticità relativa al numero degli iscritti al primo anno, notevolmente inferiore alla media nazionale, vengono proposte e/o sono in atto specifiche azioni correttive che appaiono complete e potenzialmente efficaci, già individuate e messe in atto in precedenza.

Sebbene il numero di iscritti provenienti da altri corsi di laurea di primo livello influenzi le fluttuazioni annuali degli iscritti al primo anno negli ultimi anni, la CPDS monitora la preferenza del profilo forestale degli studenti al terzo anno di SAF A L-25 erogata in Dipartimento, che dovrebbe rappresentare la vera base del reclutamento del presente corso di laurea magistrale. A questo riguardo sono cruciali le attività di orientamento alla scelta del profilo forestale, svolte durante i corsi triennali e nelle giornate dedicate all'argomento da parte del Dipartimento così come indicato dal GRIE nelle azioni correttive.

Le attività volte al miglioramento delle prospettive occupazionali in ragione delle esigenze del sistema economico e produttivo sono efficaci perché i dati sull'occupazione dei laureati in Scienze Forestali e Ambientali a tre anni dal conseguimento del titolo sono piuttosto soddisfacenti, come evidenziato dagli indicatori. In particolare, gli indicatori iC07, iC07BIS e iC07TER, che misurano la percentuale di laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita, hanno superato il 60% dal 2016, raggiungendo un valore dell'80% nell'aprile 2024.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene che la Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) del Corso di Studio sia pienamente accessibile al sito <https://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/scienze-forestali-e-ambientali>, e illustri in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

Il CdS tiene conto solo parzialmente dei rilievi espressi dalla CPDS degli anni precedenti, in particolare prende atto che nell'orario settimanale delle lezioni sono state inserite in modo permanente ore accorpate per singoli corsi che dovrebbero essere estese a tutte le discipline che prevedono esercitazioni didattiche in campo. Per contro, la criticità evidenziata dalla CPDS negli anni precedenti ribadita nel Quadro A e quelle evidenziate nel Quadro C, avrebbero dovuto suggerire al CdS un cambio di Regolamento che non è avvenuto, peraltro prospettato anche dal PQA al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023.

Proposta: cambio di Regolamento

SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio

Scienze Forestali e Ambientali LM-73

Principali criticità

1. Eccessivo carico didattico de secondo semestre del primo anno
2. Non sufficienti conoscenze di base per iscritti provenienti da corsi non L-25

Linee di azione proposte

Cambio di regolamento per alleggerire il carico didattico del secondo semestre del primo anno

Spostamento al primo anno e al primo semestre dell'insegnamento a scelta di Botanica forestale per non L-25 e offrire la possibilità di svolgerlo come esame a scelta nella laurea L-25 SAFA. Per i laureati non L-25 obbligo di acquisire Selvicoltura come esame a scelta erogato nel primo livello



BIOTECNOLOGIE AGRO-AMBIENTALI E ALIMENTARI - Classe di laurea: LM-07

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

I questionari riguardanti il livello di soddisfazione risultano pari a 85 (schede bianche 32) nel periodo 24 ottobre 2023–30 settembre 2024. L'opinione degli studenti relativa all'efficacia del questionario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento (**q.14**) ha un valore medio di 0,83, superiore all'anno precedente (0,71 nel 2023-2024) e alla mediana di Ateneo (0,50). Questo dato conferma la fiducia degli studenti sull'utilità del questionario per migliorare la qualità della didattica, e premia l'opera di sensibilizzazione effettuata dal coordinatore e dalla commissione del CdS.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva (quesito **q.9**) e il carico didattico semestrale (quesito **q.10**) si osservano tutti dati in forte crescita sia rispetto l'anno precedente che alla mediana di Ateneo. In particolare, per **q.9** si registra un valore medio di 0,91 rispetto allo 0,66 dell'anno precedente e 0,59 di Ateneo, e per il **q.10** un valore di 0,89 rispetto allo 0,83 dell'anno precedente e 0,52 di Ateneo.

Considerando "i questionari di soddisfazione della didattica da parte degli studenti per l'anno 2023/2024", la CPDS è concorde con il GRIE, che non ha evidenziato criticità nel rapporto di riesame ciclico (RRC) e continuerà a monitorare con attenzione i risultati della soddisfazione degli studenti. Anche la SMA riporta fra le fonti di informazione e dati consultati l'opinione degli studenti.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Nel complesso gli studenti hanno comunicato un'ottima soddisfazione per l'erogazione e le modalità della didattica messe in atto dal CdS.

Per quanto riguarda il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento (**q.12**) conferma il trend in crescita, con un valore di 0,95 rispetto a 0,87 dell'anno precedente e al valore di riferimento della mediana di Ateneo (0,80). Dall'analisi della sezione del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti 2023/24 riguardante il docente (**q.16-q.23**), la CPDS evidenzia che tutti i valori sono in aumento rispetto all'anno precedente, e sempre al di sopra della mediana di Ateneo.

I dati resi disponibili dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024) confermano l'ottima performance del CdS con valori elevati di soddisfazione complessiva dei tre macro indicatori: "Aspetti organizzativi", "Efficacia didattica" e "Soddisfazione complessiva" del CdS, in aumento

rispetto all'anno precedente, e molto al di sopra della mediana di Ateneo. Infatti, il dato medio per "Aspetti organizzativi" del CdS è pari a 1.0, che è decisamente superiore rispetto all'anno precedente (0.79), a quello del Dipartimento (0.80) e a quello dell'Ateneo (0.64). Per il macro indicatore "Efficacia didattica" il dato del CdS è 1.07, che è superiore a quello dell'anno precedente (1.01), del Dipartimento (0,94) e dell'Ateneo (0.82), come per quanto attiene il dato di "Soddisfazione complessiva" del CdS che risulta pari a 1.16, ovvero superiore a quello dell'anno precedente (1.05), del Dipartimento (1.00) e dell'Ateneo (0.90).

La valutazione relativa ai programmi dei corsi (q.5) è in aumento (1.19) rispetto l'anno precedente (1.10) e la mediana di Ateneo (0,93). Per quanto riguarda le modalità di esame (q.7), il valore medio è in crescita (1.05) rispetto all'aa 2022-2023 (1.01) e alla mediana di Ateneo (0,87). L'opinione relativa al carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (q.8) mostra un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, è infatti 0.98 rispetto 0.77 dell'anno precedente e 0,70 di Ateneo. Dall'analisi degli indicatori del Gruppo A riportata nell'RRC, la CPDS apprezza l'attività di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti effettuato dalla coordinatrice allo scopo di organizzare al meglio la didattica (evitando per esempio sovrapposizioni di argomenti) e le verifiche. La CPDS evidenzia che le schede di insegnamento- accessibili attraverso il sito docenti - contemplano tutte le informazioni per la stragrande maggioranza dei corsi, solo un docente del CdS non ha inserito tutte le informazioni utili.

Per quanto riguarda il materiale didattico reso disponibile (q.21), si osserva per l'a.a. 2023-2024 un alto livello di soddisfazione, con un valore medio di 0,96, superiore sia rispetto al valore dell'anno precedente (0,92) sia alla mediana di Ateneo (0,81).

La CPDS conferma quindi che le azioni di miglioramento intraprese negli ultimi anni per migliorare i Syllabus dei singoli insegnamenti e il materiale didattico (per esempio con l'ausilio di video dalla piattaforma Jove) sono state adeguate, ma invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio della criticità. Fra i suggerimenti (q.15) indicati dagli studenti, quelli maggiormente segnalati risultano essere "Inserire prove d'esame intermedie" seguito da "Alleggerire il carico didattico".

Per quanto attiene le strutture e le risorse di sostegno alla didattica, come le aule (q1), le sale studio, i laboratori, le attrezzature per le attività didattiche (q2) e i servizi bibliotecari (q.3) il grado di soddisfazione è davvero elevato. I valori medi da q.1 a q.3 sono risultati nettamente aumentati rispetto all'anno precedente e alla mediana di Ateneo. In particolare, la valutazione per q1 è infatti: 0.98 vs 0.71 (aa 2022-2023) e 0.62 (Ateneo), per q2 è 1.06 vs 0.75 (aa 2022-2023) e 0.65 (Ateneo) e per q3 risulta 1.12 vs 0.75 (aa 2022-2023) e 0.65 (Ateneo). La CPDS osserva quindi che le azioni di miglioramento intraprese dal Dipartimento negli ultimi anni, finalizzate a recuperare alcuni locali nel Parco Gussone (Ed.82) in cui sono state ricavate 4 aule rifinite con arredi funzionali e sistemi audiovisivi avanzati, ad ottimizzare i servizi bibliotecari e a riqualificare i laboratori (implementati in infrastrutture, misure di sicurezza, e rifornimento di consumabili necessari per le attività laboratoriali) sono risultate adeguate, efficaci e stabili nel tempo.

Criticità: non si registrano

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS riconosce che i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite nei singoli insegnamenti, sono ormai standardizzati grazie all'implementazione del format delle schede di insegnamento proposto dal PQA e pubblicazione sul sito del CdS.

Le valutazioni degli studenti espresse nel questionario q4, q5, q7 e q13 confermano l'efficacia delle azioni intraprese negli anni precedenti poiché nettamente superiori agli anni precedenti e alla mediana di Ateneo.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CPDS ritiene che il monitoraggio annuale e il riesame ciclico siano stati realizzati in modo efficace e completo e che siano stati considerati tutti gli aspetti utili a rimuovere le criticità riscontrate nei rapporti precedenti relativi all'organizzazione della didattica. La collaborazione tra docenti, rappresentanti degli studenti, responsabili della qualità e stakeholders esterni ha inoltre contribuito a mantenere una visione integrata e multi-prospettica delle esigenze del corso e del contesto socio-economico di riferimento. L'approccio seguito ha portato a un miglioramento tangibile degli indicatori, tra cui la distribuzione del carico di studio.

La CPDS ritiene idonee le specifiche azioni correttive messe in atto dal GRIE nell'a.a. 2023/2024 per le principali criticità rilevate per il CdS ovvero: 1) il ridotto conseguimento di esami del primo semestre del primo anno (criticità significativa persistente), 2) il basso numero di studenti che svolgono un periodo all'estero e conseguono esami all'estero (criticità significativa), 3) il ridotto numero di contatti con aziende regionali, nazionali e internazionali (criticità di grado lieve).

In particolare, per la prima criticità la CPDS concorda col GRIE sulla modifica strutturale del percorso didattico, con la sostituzione del Corso integrato "Biotecnologie per l'ambiente" costituito da due moduli in 2 corsi singoli "Biotecnologie per il risanamento ambientale" e "Biotecnologie vegetali innovative per l'energia e l'ambiente" di cui il primo inserito al primo semestre mentre l'altro al secondo semestre e l'introduzione delle prove intercorso. Mentre in merito alla seconda criticità, la CPDS apprezza la promozione del programma ERASMUS+ per il miglioramento dell'internazionalizzazione della didattica.

La CPDS concorda inoltre col GRIE sulla necessità di intensificare la rete di contatti e collaborazioni con aziende biotecnologiche per aumentare l'occupabilità dei laureati

La CPDS esprime infine parere positivo all'iniziativa di modifica dell'ordinamento a partire dall'anno accademico 2025/26, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità, apportando eventuali modifiche ritenute necessarie in accordo con tutti i portatori di interesse.



QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene le informazioni relative al Corso di Studio pienamente accessibili attraverso il sito <http://www.agraria.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/biotecnologie-agro-ambientali-ed-alimentari/>, che illustra in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La componente studentesca della CPDS, a valle di una raccolta dati autonoma, riporta che gli studenti del CdS sollevano le seguenti esigenze:

- La lista delle aziende disponibili per lo svolgimento dell'attività di tirocinio risulta non aggiornata ed insufficiente. Gli studenti vorrebbero una più ampia scelta di aziende ed Enti di ricerca per le attività di tirocinio formativo, in particolare vorrebbero svolgere attività più coerenti e formative con il loro percorso di studi.
- Richiesta di distributori di *snack* e bevande nei pressi delle aule.

La CPDS apprezza molto il lavoro svolto dalla componente studentesca di ascolto e di segnalazione delle problematiche degli studenti per il CdS e si propone di riportare le segnalazioni dei rappresentanti al coordinatore del CdS.

SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>Biotechnologie Agro-Ambientali e Alimentari- Classe di laurea: LM-07</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Insufficiente numero di CFU conseguiti alla fine del I anno del CdS2. Internazionalizzazioni e (Basso numero di studenti che svolgono un periodo all'estero e conseguono esami all'estero)3. Gestione tirocinio e Basso numero di occupati4. Scarsa rete di contatti con aziende regionali, nazionali e internazionali	<p>Monitoraggio della modifica dell'offerta didattica per aumentare i CFU conseguiti alla fine del I anno del CdS</p> <p>Si propone di aumentare gli incontri informativi sui bandi Erasmus per rendere più chiare e fattibili le esperienze all'estero sia di studio che di tesi e tirocinio</p> <p>Si propone di potenziare il tirocinio formativo, aumentando il numero di Enti di ricerca o aziende del settore biotecnologico disponibili .Inoltre, si propone di monitorare periodicamente il livello di soddisfazione degli studenti riguardo ai tirocini, selezionando in modo più accurato quelle che rispondono adeguatamente alle competenze acquisite dagli studenti nel corso del loro percorso di studi. Inoltre si propone di migliorare il caricamento delle informazioni anche post-laurea sulle banche dati</p> <p>Si propone di organizzare incontri mirati per attività joint università - aziende del settore biotecnologico</p>



SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS- Classe: LM-70

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Nel periodo 24 ottobre 2023 – 30 settembre 2024, sono stati compilati 25 questionari sulla soddisfazione degli studenti, con 4 schede risultate bianche. Riguardo l'efficacia percepita del questionario per il miglioramento della qualità della didattica (q.14), il valore medio ha registrato 0,78, superiore alla mediana di Ateneo di 0,50, indicando un buon livello di fiducia.

Per quanto riguarda l'organizzazione complessiva e il carico didattico, il quesito q.9 ha ottenuto un valore medio di 0,90, posizionandosi al di sopra della mediana di Ateneo di 0,59 e indicando una percezione generalmente positiva. Inoltre, il quesito q.10, relativo all'organizzazione degli insegnamenti, ha registrato un valore di 0,98, anch'esso superiore alla mediana di Ateneo (0,52).

Un aspetto particolarmente positivo si rileva per il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (q.8), con un valore medio di 1,18, significativamente sopra la mediana di Ateneo (0,70).

Nel documento di monitoraggio, il GRIE ha analizzato dettagliatamente le opinioni degli studenti per il primo semestre dell'anno accademico 2023/2024, i primi dati a disposizione, poiché il corso è stato appena istituito. Questi risultati non evidenziano elementi di particolare criticità, suggerendo una base solida e priva di problematiche strutturali significative. Pur essendo ancora in una fase iniziale, i dati indicano una risposta positiva da parte degli studenti, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione delle attività didattiche e la coerenza dei contenuti offerti. La mancanza di problematiche evidenti rappresenta un segnale incoraggiante, indicando che il corso è stato impostato in modo adeguato rispetto agli standard e alle aspettative dell'Ateneo.

La CPSD, consapevole della necessità di un monitoraggio continuo, invita il GRIE a continuare la raccolta e l'analisi delle opinioni degli studenti nei prossimi semestri, con l'obiettivo di individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento.

QUADRO B

Analisi e proposte in merito all'attività didattica dei docenti, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

I valori medi relativi alla coerenza dei programmi dei corsi (q.5) hanno registrato un valore pari a 1,18, superiore alla mediana di Ateneo (0,93). Per le modalità di esame (q.7), il valore medio è di 0,90, appena sopra la mediana di Ateneo (0,87). Il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento (q.12) mostra un valore medio di 1,10, sopra la mediana di Ateneo (0,80), indicando una percezione favorevole. Anche il carico di studio (q.8) risulta soddisfacente, con un valore di 1,18, superiore alla mediana di Ateneo (0,70).

Il materiale didattico (q.21) ha un valore medio di 0,82, vicino alla mediana di Ateneo (0,81), evidenziando la possibilità di migliorare la coerenza dei materiali didattici. I suggerimenti degli studenti, tra cui "Migliorare la qualità del materiale didattico" e "Fornire in anticipo il materiale didattico", indicano che sebbene la qualità del materiale sia generalmente considerata accettabile, gli studenti percepiscono margini di miglioramento per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza dei contenuti rispetto agli obiettivi formativi.

Le strutture di supporto, come le aule e i laboratori, hanno ricevuto valutazioni rispettivamente di 1,14 (q.1) e 0,94 (q.2), in linea con le aspettative e superiori alla mediana di Ateneo. Infine, i servizi bibliotecari (q.3) registrano un valore di 1,00, superiore alla mediana di Ateneo, dimostrando una buona soddisfazione per questi servizi.

Il dato reso disponibile dal NdV relativo all'a.a. 2023-2024 (al 30 settembre 2024) indica che la soddisfazione complessiva del macro indicatore "**Aspetti organizzativi**" del CdS è superiore a quanto registrato per il Dipartimento (1,03 contro 0,80). Anche gli altri due indicatori registrano valori molto elevati e superiori rispetto alla media di dipartimento: "**Efficacia Didattica**", registra un valore di 1,07 rispetto a un valore medio del Dipartimento pari a 0,94; "**Soddisfazione complessiva**", registra un valore pari a 1,27 rispetto a un valore medio del Dipartimento pari a 1,00.

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

I metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite nei singoli insegnamenti sono stati chiaramente descritti in ciascuna delle schede di insegnamento pubblicate sul sito del CdS, offrendo una base trasparente e coerente per le valutazioni. Il quesito q.4, relativo alla chiarezza delle spiegazioni su programma e obiettivi dell'insegnamento, ha ottenuto un valore medio di 1,10, superiore alla mediana dell'Ateneo di 0,87. Anche le modalità di esame, espresse nel quesito q.7, hanno ricevuto un punteggio medio di 0,90, leggermente al di sopra della mediana di Ateneo (0,87), segnalando un grado di chiarezza adeguato nelle modalità di valutazione. Infine, per la presentazione del processo e dei fini della valutazione (q.13), il valore medio è stato di 0,98, superiore alla mediana di Ateneo di 0,75.

La CPDS apprezza il lavoro svolto dal GRIE in questo primo anno, che ha assicurato la trasparenza e l'efficacia dei metodi di accertamento. Sebbene non siano stati rilevati particolari problemi, la CPDS incoraggia il GRIE a mantenere un approccio orientato al miglioramento continuo e al coinvolgimento attivo degli studenti.

QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Nel primo anno di attivazione del Corso di Studio in Sustainable Food Systems, il processo di monitoraggio annuale e il riesame ciclico hanno permesso una prima valutazione delle attività formative, sebbene non siano ancora disponibili dati storici per un confronto temporale. Il Riesame Ciclico è stato organizzato secondo le linee guida del sistema di Assicurazione della Qualità, facendo riferimento alle opinioni raccolte dagli studenti durante il primo semestre e al confronto con le parti interessate del settore agroalimentare.

Il monitoraggio annuale ha messo in luce alcuni elementi positivi, come l'apprezzamento generale per la struttura del corso e la chiarezza degli obiettivi formativi, confermati anche dagli stakeholder durante l'incontro del 11 luglio 2024. Questi risultati riflettono la qualità dell'impostazione didattica e la coerenza del percorso formativo rispetto agli obiettivi professionali e culturali dichiarati. Inoltre, la consultazione con il mondo del lavoro ha evidenziato un forte interesse per il profilo professionale che il corso intende formare, confermando la validità della progettazione del CdS e l'adeguatezza dei contenuti didattici alle esigenze del settore.

Dal punto di vista del monitoraggio interno, il GRIE ha implementato un sistema di raccolta dati che prevede un'analisi continua delle opinioni degli studenti per ogni semestre. In questa fase iniziale, il sistema si è dimostrato efficace nel rilevare il grado di soddisfazione degli studenti e nel garantire la trasparenza delle modalità di esame e verifica delle conoscenze. La documentazione consultata indica

che il CdS dispone di un'organizzazione didattica solida e di una buona pianificazione per il coinvolgimento attivo degli studenti nel processo di valutazione.

La CPDS apprezza l'efficacia dimostrata finora dal monitoraggio e dal riesame e incoraggia il GRIE a proseguire su questa linea, coinvolgendo attivamente docenti e studenti nelle future valutazioni.

La CPDS esprime infine parere positivo all'iniziativa di modifica dell'ordinamento a partire dall'anno accademico 2025/26, al fine di adeguare il CdS alla nuova declaratoria della classe di laurea in seguito al DM 1649/2023. La CPDS invita il GRIE a proseguire nell'attività di monitoraggio delle criticità, apportando eventuali modifiche ritenute necessarie in accordo con tutti i portatori di interesse.

QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità al pubblico e correttezza delle informazioni fornite

La CPDS ritiene che le informazioni relative al Corso di Studio siano pienamente accessibili attraverso il sito <https://www.en.agraria.unina.it/sfs>, e illustri in modo completo e corretto sia la presentazione del corso, che gli obiettivi della formazione, l'esperienza dello studente e i risultati della formazione.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento da parte delle CPDS per il CdS

La componente studentesca della CPDS attraverso un'indagine campionaria ha identificato le seguenti ulteriori criticità:

Gli studenti esprimono il desiderio che il corso di studio includa la possibilità di svolgere attività di tirocinio, in particolare presso enti e imprese internazionali, capaci di riflettere le loro aspirazioni professionali e di offrire una preparazione più adeguata alle esigenze del contesto lavorativo globale.

SCHEMA DI SINTESI

Corso di Studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
<i>SUSTAINABLE FOOD SYSTEMS- Classe: LM-70</i>	Possibilità svolgimento attività di tirocinio.	Il CPDS invita il GRIE a considerare la possibilità di riconoscere come crediti per altre attività, o nei corsi a scelta, le esperienze di tirocinio svolte presso aziende o enti pubblici/privati, in linea con gli obiettivi formativi del corso di studio. Questo riconoscimento consentirebbe di ampliare le opportunità di formazione pratica degli studenti e facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.